ITES "F.M. GENCO" - Altamura (BA) Protocollo n. 0005960/2025 del 15/05/2025

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

"Francesco Maria Genco"

Altamura (BA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^ A

Indirizzo: ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING***

Articolazione: ***RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING***

a.s. 2024/2025

Il presente documento è stato approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe in data 06 Maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

Prof. Leonardo Campanale
(documento firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da

LEONARDO CAMPANALE

CN = CAMPANALE LEONARDO
C = IT

INDICE

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO 3

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI 4

1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico 4
1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni 5

2. L'indirizzo AFM, articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING 6

2.1 Specificità del corso 6
2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione 7

3. LA CLASSE 8

3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2024/2025 8
3.2 Composizione della classe 9
3.3 Prospetto dati della classe 10
3.4 Profilo della classe 10
3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze) 12

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA 13

4.1 Metodologie didattiche 13
4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati 14
4.3 Valutazione degli apprendimenti 15
4.4 Voto in condotta 17

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI 19

5.1 Credito scolastico 19

6. ATTIVITÀ E PROGETTI 21

6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento 21
6.2 Attività Alternativa IRC 21
6.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) 21
6.4 Orientamento Formativo 22
6.5 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" 23
6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa 24
6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente 24
6.8 Percorsi interdisciplinari 25
6.9 Prove INVALSI 25
6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato 25
6.11 Valutazione prove d'esame 26

ALLEGATI 27

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019) 27
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA 31
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 67/2025) 32
4) ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE 33
5) PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE 81

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto, denominato inizialmente Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F. M. Genco", nasce nel novembre del 1949 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Giulio Cesare" di Bari. Alla fine degli anni '50 ottiene l'autonomia amministrativa e assume piena personalità giuridica con la presenza di un commissario governativo, a cui successivamente subentra un Consiglio di Amministrazione.

Nel corso degli anni si succedono presidi, incaricati o titolari, che danno un grande impulso e sviluppo all'Istituto senza mai tralasciare la qualità dell'offerta formativa. Negli anni '70/'80 nascono le sezioni staccate di Gravina e di Santeramo in Colle che, successivamente, diventano autonome.

Nell'a.s. 1972/1973 viene istituito il Corso Serale e nell'a.s. 1984/1985 il Corso Programmatori.

Nella seconda metà degli anni '80, a dimostrazione della rispondenza dei profili professionali in uscita al contesto socio-economico del territorio, le iscrizioni raggiungono il massimo storico (le prime classi arrivano fino al corso M).

Negli anni '90 parte il Piano Nazionale di Informatica.

Nell'a.s.1992/1993 viene avviato l'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (IGEA) in forma sperimentale e in ordinamento nell'a.s. 1996/1997.

Nel 1994 la sezione Geometri diviene autonoma e alla fine degli anni '90 viene avviata la Sperimentazione SIRIO nel corso serale.

Nell'a.s. 2001/2002, come risposta allo sviluppo tecnologico, che richiede competenze economico-aziendali integrate con quelle informatiche e statistico-matematiche, viene attivato l'Indirizzo Programmatore - Mercurio che sostituisce gradualmente il Corso Programmatori.

Nell'a.s. 2010/2011 parte nelle prime classi la riforma degli Istituti Tecnici con l'istituzione dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM).

Nell'a.s. 2011/2012 l'Istituto ottiene anche l'Indirizzo Turismo, aprendo nuove e interessanti prospettive al percorso formativo degli alunni che vi si iscrivono.

Nell'a.s. 2024/2025 ai **percorsi quinquennali** si aggiungono due **percorsi quadriennali** con l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS ma anche nei percorsi universitari.

I percorsi sono:

- ✓ indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing – articolazione Sistemi Informativi Aziendali;
- ✓ indirizzo Turismo.

I nuovi percorsi assicureranno agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze già previsti per il corso quinquennale.

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. L'indirizzo AFM, articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

2.1 Specificità del corso

Il Diploma in Relazioni Internazionali per il Marketing consente l'accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea.

Il diplomato ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Ha competenze linguistiche orientate al Marketing Internazionale e infatti integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- ✓ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ✓ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ✓ gestire adempimenti di natura fiscale;
- ✓ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ✓ svolgere attività di marketing;
- ✓ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ✓ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'**articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing** il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione

Quadro orario					
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING					
DISCIPLINE	**1^ BIENNIO**		**2^ BIENNIO**		**5^ ANNO**
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Francese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Spagnolo)			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze delle Terra)	2				
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Biologia)		2			
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Tecnologia della Comunicazione			2	2	
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	3
Economia Aziendale	2	2			
Economia Aziendale e Geopolitica			5	5	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Insegnamento trasversale con n° 33 ore				
Totale complessivo ore	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

3. LA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2024/2025

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO[1]
Prof.ssa Casiello Maria Grazia	Diritto	Docente Curriculare
Prof.ssa Casiello Maria Grazia	Relazioni Internazionali	Docente Curriculare
Prof.ssa Colonna Teresa	Economia Aziendale e geopolitica	Docente Curriculare
Prof. Continisio Antonio	Sostegno	Docente Curriculare
Prof.ssa Di Bari Maddalena	Italiano	Docente Curriculare
Prof.ssa Di Bari Maddalena	Storia	Docente Curriculare
Prof.ssa Epifania Lina	Lingua Francese	Tutor PCTO
Prof.ssa Frizzale Grazia	Lingua Spagnola	Docente Curriculare
Prof.ssa Ferrulli Maria	Sostegno	Docente Curriculare
Prof.ssa la Martire Vittoria	Matematica	Coordinatrice di Classe
Prof. Loporcaro Michele Maria	Scienze Motorie	Docente Curriculare
Prof.ssa Moramarco Giuseppa	Religione	Docente Curriculare
Prof.ssa Sardone Maria	Lingua Inglese	Docente Curriculare

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINA
Prof.ssa Casiello Maria Grazia	Diritto e Relazioni Internazionali
Prof.ssa la Martire Vittoria	Matematica
Prof.ssa Sardone Maria	Lingua Inglese

[1] Specificare se Coordinatore di Classe, Docente Curriculare, Tutor PCTO, Tutor Orientamento.

3.2 Composizione della classe[2]

N.	CLASSE DI PROVENIENZA
1	4 A RIM a.s. 2023-24
2	4 A RIM a.s. 2023-24
3	4 A RIM a.s. 2023-24
4	4 A RIM a.s. 2023-24
5	4 A RIM a.s. 2023-24
6	4 A RIM a.s. 2023-24
7	4 A RIM a.s. 2023-24
8	4 A RIM a.s. 2023-24
9	4 A RIM a.s. 2023-24
10	4 A RIM a.s. 2023-24
11	4 A RIM a.s. 2023-24
12	4 A RIM a.s. 2023-24
13	4 A RIM a.s. 2023-24
14	4 A RIM a.s. 2023-24
15	4 A RIM a.s. 2023-24
16	4 A RIM a.s. 2023-24
17	4 A RIM a.s. 2023-24
18	4 A RIM a.s. 2023-24

[2] Riportare il numero d'ordine corrispondente al numero del registro di classe così come indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, Nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

3.3 Prospetto dati della classe

a. s.	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Alunni ammessi alla classe successiva dopo l'esito del G.S.
2022/2023	23	23	21	2	6	6
2023/2024	21	21	18	3	5	4
2024/2025	18	18	/	/	/	/

3.4 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Presentazione della classe	La classe 5^ A RIM è composta da 18 alunni, di cui 9 femmine e 9 maschi, provenienti tutti dalla IV A RIM. Sono presenti due alunni con disabilità per i quali è stato stilato il PEI e un'alunna con certificazione DSA, per la quale il Consiglio di Classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato in accordo con la famiglia. Per quanto concerne il corpo docenti, l'ultimo anno ha visto l'inserimento di nuovi docenti di Italiano, Inglese e di uno dei docenti di Sostegno. La classe ha quasi sempre tenuto un comportamento adeguato al contesto scolastico, caratterizzato da sostanziale rispetto e correttezza verso i docenti e tra di loro. La partecipazione alla vita scolastica è stata attiva e costante: la classe ha aderito con interesse a tutte le proposte (es. rappresentazioni teatrali in lingua, visite guidate, viaggi di istruzione, mostre, eventi, concorsi…) selezionate dai docenti tenendo conto delle abilità, delle competenze e degli interessi della scolaresca, in linea con quanto stabilito nel PTOF per il potenziamento del curricolo e in collaborazione con realtà imprenditoriali e culturali locali e nazionali. In particolare, alcuni studenti si sono distinti, partecipando ad iniziative di eccellenza come "Il Treno della Memoria" e il "PCTO all'estero", mostrando impegno, consapevolezza e capacità di riflessione. Per quanto attiene al percorso PCTO (Percorso Per Le Competenze Trasversali E Orientamento), la classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva nello svolgimento delle attività svoltesi nel triennio. Il PCTO ha consentito, in riferimento ad ogni singolo studente, di realizzare un percorso formativo, nel quale sono state integrate reciprocamente attività di aula, di laboratorio ed esperienze svolte in contesti non formali e nella concreta realtà dell'organizzazione di lavoro e di impresa. Le attività svolte a scuola hanno permesso di acquisire informazioni critiche sui temi della sicurezza sul lavoro, competenze economiche, sociali, digitali e strumenti per lo sviluppo della cittadinanza attiva. L'anno scolastico in corso si è svolto regolarmente e ha consentito di portare avanti il percorso didattico previsto; i piani di lavoro sono stati sostanzialmente portati a termine, tuttavia alcune unità di

	apprendimento sono state riviste e/o sviluppate in modo sintetico, poiché è stata sempre posta in essere l'attività di continuo rinforzo. La frequenza, è stata generalmente regolare per la maggior parte degli alunni, a parte la discontinuità di un'alunna. Un'alunna, a partire da marzo, ha seguito le lezioni in DAD per motivi di salute certificati, ricevendo il necessario supporto dal Consiglio di classe. Gli studenti hanno raggiunto, nella maggior parte dei casi, competenze disciplinari e trasversali adeguate, soprattutto in termini di autonomia, responsabilità e collaborazione. Il processo di inclusione è stato oggetto di attenzione e cura da parte di tutto il Consiglio di classe; grazie all'impegno condiviso, l'integrazione e il rispetto reciproco sono significativamente migliorati nel corso dell'anno. I rapporti con le famiglie sono stati sempre corretti e regolari. Nell'arco dell'intero triennio la componente dei genitori, nella figura dei suoi rappresentanti, ha sempre partecipato alla vita scolastica, garantendo la presenza nei Consigli di classe e mostrandosi disponibile ad un dialogo aperto e costruttivo. Anche gli alunni hanno sempre garantito la presenza della propria componente all'interno del Consiglio di Classe rendendosi disponibili alla collaborazione con docenti e genitori per una più riuscita organizzazione della vita scolastica.
Evoluzione della classe nel triennio	L'analisi dei dati evidenzia una classe in progressiva contrazione numerica, da 23 nell'a.s. 2022/2023, a 21 nel 2023/2024, fino a 18 nell'a.s. 2024/2025, e con una stabilità nei giudizi sospesi. Nell'a.s. 2022/2023, 21 studenti sono stati ammessi alla classe successiva e 2 non ammessi; 6 studenti hanno avuto il giudizio sospeso, ma tutti sono stati successivamente ammessi dopo l'esito del consiglio di scrutinio. Nell'a.s. 2023/2024, 18 alunni sono stati ammessi alla classe successiva, mentre 3 non sono stati ammessi; 5 hanno ricevuto giudizio sospeso, di cui 4 sono stati poi ammessi. Per l'a.s. 2024/2025 i dati relativi alle ammissioni non sono ancora disponibili.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Alla fine del percorso di studi la classe si presenta con un buon livello di preparazione. Pur con alcune differenze tra i singoli studenti, nella maggior parte dei casi sono stati raggiunti gli obiettivi formativi previsti. Il livello di profitto complessivo risulta positivo, anche se non omogeneo. L'impegno profuso dagli studenti è stato altalenante: non sempre costante e in parte influenzato dal grado di interesse verso le singole discipline, che si è dimostrato variabile, nonché da un metodo di studio non del tutto efficace, con evidenti differenze nelle strategie personali adottate dagli studenti e nella loro capacità di organizzare autonomamente il lavoro scolastico. Si evidenziano due fasce di livello. La prima fascia è costituita da un gruppo di alunni responsabili, che studia in modo costante e proficuo, sa far uso dei linguaggi specifici, raggiungendo un grado di preparazione globalmente buono/distinto. L'altra fascia, è costituita dagli alunni che, seppur sollecitati e motivati all'apprendimento, non hanno messo a frutto le proprie potenzialità, mostrando un'applicazione discontinua e un metodo di lavoro non sempre organizzato, basato su uno studio mnemonico e un'esposizione acritica, raggiungendo un livello di preparazione sufficiente/discreto.
Eventuali situazioni particolari (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc. facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017)	I docenti dell'area di sostegno hanno lavorato in co-progettazione con il Consiglio di classe, attuando strategie inclusive e personalizzate, tra cui la semplificazione dei contenuti, il supporto diretto durante le attività curricolari e gli interventi individualizzati. Tali metodologie sono state applicate in coerenza con quanto previsto nei PEI, garantendo un percorso formativo rispettoso delle potenzialità e dei bisogni specifici. A tale proposito, si rinvia alla documentazione allegata. Per l'alunna con DSA è stato applicato il PDP aggiornato, che ha previsto l'uso di mappe concettuali, tempi maggiorati per le prove di verifica, riduzione

	del numero di esercizi assegnati e una valutazione coerente con gli strumenti compensativi adottati.
Strategie e metodi per l'Inclusione	Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale-culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dal Consigli di Classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di Classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)

Si rinvia alla scheda di ogni disciplina allegata.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- ✓ Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, LIM, lavori di gruppo.
- ✓ Lezioni dialogate e uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- ✓ Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.
- ✓ Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo alle unità didattiche e esercitazioni già svolte.

METODOLOGIA	DISCIPLINE											
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnola	Matematica	Diritto	Relazioni Internazionali	Economia Aziendale e Geopolitica	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X		X	X	X	X	X	X		
Lezioni multimediali						X						
Attività laboratoriali				X	X	X						
Peer education	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Metodo induttivo	X	X	X		X	X	X					
Video lezioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione asincrona												

4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'attività didattica ha visto l'utilizzo di strumenti diversi: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, slide, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici, opere multimediali, DVD.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, nei laboratori, aula video e in palestra.

STRUMENTI DIDATTICI	DISCIPLINE											
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnola	Matematica	Diritto	Relazioni Internazionali	Economia Aziendale e Geopolitica	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Libro di testo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manuali e/o codici												
Articoli di giornali	X	X	X		X	X			X	X		X
Fotocopie/dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Mappe concettuali				X		X		X				
Sussidi audiovisivi												
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)												
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Materiale online						X						

SPAZI	DISCIPLINE											
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnola	Matematica	Diritto	Relazioni Internazionali	Economia Aziendale e Geopolitica	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. multimediale												
Lab. linguistico				X	X	X						
Lab. informatica												
Aula video												
Palestra											X	
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUITE)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

4.3 Valutazione degli apprendimenti

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art. 1, comma 6, D. Lgs. n. 62/2017).

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida ai D.P.R. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, ed è stata fatta dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE		
VOTO	**PARAMETRI**	**LIVELLO**
1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione	**Nullo**
3	L'allievo mostra conoscenze e abilità molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.	**Gravemente insufficiente**
4	L'allievo mostra di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha gravi difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.	**Insufficiente**
5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.	**Lievemente insufficiente**
6	L'allievo possiede le conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice ma un linguaggio corretto e comprensibile.	**Sufficiente**
7	L'allievo sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.	**Discreto**
8	L'allievo dimostra conoscenze e abilità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove e procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.	**Buono**
9-10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.	**Ottimo/ Eccellente**

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- ✓ correttezza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità logico-deduttive;
- ✓ correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- ✓ rielaborazione personale;
- ✓ abilità di tipo operativo.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- ✓ coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- ✓ grado di informazione;
- ✓ apporto personale, motivato e critico.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE											
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnola	Matematica	Diritto	Relazioni Internazionali	Economia Aziendale e Geopolitica	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività alternativa
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio				X	X	X						
Produzione di testi		X										
Questionari	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Prove strutturate	X			X	X	X	X	X	X	X		
Esercizi	X				X	X	X	X	X	X	X	
Osservazione diretta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi di casi pratici												
Video presentazione												

4.4 Voto in condotta

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- ✓ aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, l'alunno con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- ✓ aver conseguito la sufficienza in condotta. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) punto iv, dell'OM n. 67/2025, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il **Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
VOTO	**DESCRITTORI**
10/9	a) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari. b) Rapporti corretti con tutto il personale della scuola. Ruolo propositivo e collaborativo con i docenti e il gruppo classe. c) Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle proposte didattiche curricolari. d) Scrupoloso e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.
8	a) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Non più di qualche richiamo verbale. b) Rapporti corretti con tutto il personale della scuola. Ruolo collaborativo con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse discreto e partecipazione adeguata alle proposte didattiche curricolari. d) Svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza regolare delle lezioni, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate.
7	a) Marginali episodi di violazione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionati con richiami verbali. b) Rapporti corretti con il personale della scuola. Limitata collaborazione con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse selettivo e partecipazione discontinua alle proposte didattiche curricolari d) Svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche. e) Utilizzo adeguato del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza non sempre regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate.
6	a) Violazioni del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionate con richiami verbali e scritti. b) Comportamento e linguaggio non sempre corretti nei confronti del personale della scuola. Disturbo episodico del regolare svolgimento delle lezioni. Modesta collaborazione con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse incostante e partecipazione saltuaria alle proposte didattiche curricolari. d) Frequenti inadempienze nello svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo non sempre accurato del materiale scolastico con eventuali danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate.
5	a) Violazione persistente del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità sanzionata da richiami verbali e scritti e con allontanamento dalla comunità scolastica (come previsto dal Regolamento di Istituto). b) Comportamento arrogante e irrispettoso nei confronti del personale della scuola. Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni. Collaborazione inesistente con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse e partecipazione del tutto inadeguati alle proposte didattiche curricolari. d) Mancato rispetto delle consegne scolastiche. e) Utilizzo irresponsabile del materiale scolastico con danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Elevato numero di assenze e ritardi e/o uscite anticipate. **Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.**
1/4	Sussistenza di recidività di comportamenti soggetti a sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni.

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

5.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

L'OM n. 67 del 31 marzo 2025, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale **possa essere attribuito** se il voto di comportamento assegnato **è pari o superiore a nove decimi**.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 – 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito, **fermo restando il 9 in condotta**, se:

- ❖ lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5/7,5/8,5/9,5

oppure

- ❖ lo studente consegue una media inferiore a 6,5/7,5/8,5/9,5 e la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

Frequenza assidua (max 80 ore di assenza)[3]	0,25 punti
Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
Partecipazione a 1 progetto o attività complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)	0,20 punti

[3] Un numero di assenze **superiore a 80 ore** (con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe) comporta, per gli alunni del triennio, la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce *Frequenza assidua* (punteggio 0,25).

Credito formativo per attività esterne[4] o interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività)	0,10 punti
Valutazione formulata dal **docente di Religione** (ottimo/O) per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o dal **docente delle attività alternative all'IRC** per gli studenti che scelgono tali attività. Per gli studenti che **non si avvalgono dell'IRC e che scelgono lo studio individuale con l'assistenza di un docente,** il Consiglio di Classe tiene in considerazione, ai fini del credito, le valutazioni, adeguatamente documentate, espresse dal docente che supervisiona tale attività.	0,25 punti

Nel calcolo concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurriculare (credito formativo).

[4] Per **l'attribuzione dei crediti formativi** saranno presi in considerazione, a seguito di valutazione del Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2023/2024):

- per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- frequenza del Conservatorio di Musica.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

Le attività di recupero hanno accompagnato l'iter formativo.

Laddove se ne è registrata l'esigenza, i docenti sono tempestivamente intervenuti nelle ore curriculari ritornando sugli argomenti oggetto di difficoltà, rispondendo alle questioni poste dagli studenti, correggendo e discutendo esercitazioni e prove di verifica, predisponendo e realizzando specifiche attività di recupero.

Alla fine del I quadrimestre sono stati attivati sportelli didattici e corsi di recupero per gli alunni che non avevano raggiunto la sufficienza.

6.2 Attività Alternativa IRC

Tutti gli studenti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

6.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nel corso del triennio è stato svolto il seguente Percorso per le competenze trasversali e per l'apprendimento:

"Il mio futuro"

Il percorso PCTO è parte integrante del curricolo scolastico e concorre alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi di ciascuno studente, si fonda su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente verso il pieno sviluppo delle proprie potenzialità in modo da contribuire ad orientarli nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative.

Le attività svolte hanno perseguito le seguenti finalità:

- ✓ contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- ✓ fornire agli studenti occasioni per conoscere le risorse economiche del territorio;
- ✓ analizzare il mercato del lavoro;
- ✓ sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole;
- ✓ far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguimento degli studi;
- ✓ aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.

Prima annualità a.s. 2022/2023:

Attività	Ente	Durata in ore
Visita guidata	Museo del Pane di Vito Forte e azienda Oropan	5
Visita guidata	BAWER	5
Visita guidata	CREATION ITALIA	5
Lavoro conclusivo	Scuola	5

Seconda annualità a.s. 2023/2024:

Attività	Ente	Durata in ore
Formazione E-LEARNING "Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro"		12
Stage in azienda		80

Terza annualità a.s. 2024/2025:

Ente	Durata in ore	Data
Evento Apulia University Village-Fiera del Levante	6	18 ottobre 2024
Salone dello Studente di Bari	5	4 dicembre 2024
Incontro con esercito	2	15 gennaio 2025
Bona Sforza	1	27 gennaio 2025
SSML Nelson Mandela di Matera	1	4 febbraio 2025
Job Centre PFM sportello di Altamura	2	26 febbraio 2025
Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI) - BARI	6	7 marzo 2025
Università degli Studi della Basilicata	5	13 marzo 2025
ITS Cuccovillo	1	18 marzo 2025
Università degli studi di Bari presso il "Campus E. Quagliariello" di Bari	6	2 aprile 2025
Camere penali	2	3 aprile 2025
Università LUM di Casamassima (BA)	6	8 aprile 2025
ITS Apulia Digital	1	28 aprile 2025
PCTO Estero SPAGNA (7 studenti)	60	dal 28 aprile all'11 maggio

6.4 Orientamento Formativo

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, durante l'a.s. 2023/2024 sono state introdotte due nuove figure a sostegno dell'Orientamento:

- ✓ l'**Orientatore** che ha garantito la diffusione di informazioni e proposte formative al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ i **Tutor** per l'apprendimento che hanno supportato studenti e famiglie delle classi del triennio nella predisposizione dell'E-Porfolio la cui compilazione avviene sulla piattaforma UNICA.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha inteso interpretare il senso della riforma progettando i moduli di orientamento formativo richiesti nella duplice direzione della didattica orientativa che coinvolge tutte le classi e dell'orientamento in uscita per le classi quarte e quinte.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, dando spazio alla didattica attiva e all'autovalutazione.

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
Titolo dell'attività (a.s. 2023/2024)	Orientare per scegliere
Discipline coinvolte	Italiano, Diritto, Economia Aziendale, Inglese, Spagnolo, Tecnologia della Comunicazione
Progetti PTOF	Progetto lettura, corso Cisco
Attività PCTO	Stage in azienda
Titolo dell'attività (a.s. 2024/2025)	Il mio futuro: una scelta consapevole
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, Economia Aziendale
Progetti PTOF	Progetto lettura, incontro con l'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI)

Attività PCTO	Salone dello Studente di Bari, orientamento presso Campus - Università degli Studi di Bari, incontro con ITS Digital Maker

6.5 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 67/2025 (art. 10, comma 1 e 2) il consiglio di classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
3^ ANNO (a.s. 2022/2023)	
Nucleo	CITTADINANZA DIGITALE
Percorso	RISCHI E INSIDIE DELL'AMBIENTE DIGITALE
Titolo del percorso	**Il digitale: precauzioni d'uso**
Discipline coinvolte	Diritto/Italiano/Scienze Motorie/Tecnologia della comunicazione/ Religione
4^ ANNO (a.s. 2023/2024)	
Nucleo	CITTADINANZA DIGITALE
Percorso	IL CONTRIBUTO DELLA TECNOLOGIA ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA NEL CONTESTO SOCIOECONOMICO
Titolo del percorso	**Impariamo, collaboriamo e lavoriamo con il web**
Discipline coinvolte	Diritto/Italiano/Tecnologia della comunicazione/ Francese/ Economia aziendale
5^ ANNO (a.s. 2024/2025)	
Nucleo	COSTITUZIONE
Percorso	IL LAVORO COME VALORE COSTITUZIONALE
Titolo del percorso	**Il lavoro tra passato, presente e futuro**
Discipline coinvolte	Diritto/ Italiano/Francese/ Spagnolo/ Scienze Motorie

6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa

TIPOLOGIA	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
PON	PCTO SPAGNA (Malaga): "Esplorando il Mondo: Formazione PCTO senza confini"
PN 21_27	➢ Rassegna scolastica di teatro (laboratorio) ➢ Coro stabile dell'ITES F.M. GENCO
PNRR	Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, certificazioni linguistica di Spagnolo DELE B1
	Potenziamento competenze in Lingua Inglese finalizzato al conseguimento delle certificazioni linguistiche B2
	Potenziamento competenze di Matematica
	Potenziamento competenze di Scienze in termini orientativi post-diploma
Progetti e manifestazioni culturali	11 Ottobre 2024: Partecipazione al convegno "Profughi e sfollati da Caporetto a Lampedusa" presso il Multicinema Teatro Mangiatordi
	19 Ottobre 2024: Incontro con l'Associazione Donatori di Midollo Osseo nell'Aula Magna
	13 Novembre 2024: Partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue Straniere (Francese)
	27 Novembre 2024: Partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue Straniere (Spagnolo)
	30 Novembre 2024: Partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue Straniere (Inglese)
	Progetto "Orientamento e continuità"
	11 Dicembre 2024: Olimpiadi di matematica
	Progetto "Treno della memoria" con viaggio della memoria dal 27 gennaio al 3 febbraio 2025
	07 Febbraio 2025: Albo D'onore
	14 Febbraio 2025: Visione dello spettacolo teatrale in lingua francese "LES TROIS MOUSQUETAIRES", tratto dal romanzo di Alexandre Dumas e rappresentato dalla compagnia teatrale Artednet presso il Cinema teatro "Mangiatordi" di Altamura.
	03 Aprile 2025: Progetto Legalità: incontro con l'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI)
Incontri con esperti	11 Febbraio 2025: Incontro in streaming con ex Ministra Cartabia: "Costruiamo insieme l'Europa dei valori".
Viaggio d'istruzione	Budapest dal 3 al 7 Dicembre 2024.

6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente,** previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, dell'OM n. 67/2025 recita "*Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel* ***Curriculum dello studente***" e l'art. 28, comma 8, "*I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (…) dei diplomi e dell'allegato* ***curriculum dello studente*** *….*".

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

6.8 Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti percorsi:

TEMATICA	PERIODO DELL'A.S.	DISCIPLINE COINVOLTE
LO STATO, LE ISTITUZIONI, L'EUROPA	tutto l'anno scolastico	tutte le materie tranne religione
IL COMMERCIO INTERNAZIONALE	tutto l'anno scolastico	tutte le materie tranne religione
LE CRISI NEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E LA GLOBALIZZAZIONE	tutto l'anno scolastico	tutte le materie tranne religione
LA COMUNICAZIONE	tutto l'anno scolastico	tutte le materie tranne religione
LAVORO E FUTURO	tutto l'anno scolastico	tutte le materie tranne religione

6.9 Prove INVALSI

Per l'ammissione all'Esame di Stato i candidati devono aver partecipato alle prove INVALSI (art. 3, comma 1, dell'OM n. 67/2025)

Secondo il calendario predisposto dall'Istituto le prove sono state svolte nelle seguenti date:

PROVA		OSSERVAZIONI
Disciplina	**Data**	
ITALIANO	10/03/2025	
MATEMATICA	11/03/2025	
INGLESE	12/03/2025	
RECUPERO	17/03/2025 18/03/2025	
RECUPERO	Dal 26/05/2025 al 06/06/2025	

6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
Disciplina	**Data**
ITALIANO: **Tipologia A** (analisi del testo letterario)	16/05/2025

Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) **Tipologia C** (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	
Disciplina	**Data**
LINGUA INGLESE	20/05/2025

Per la valutazione delle simulazioni, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

6.11 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 67/2025 "… *Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per* ***un massimo di quaranta punti.*** *La commissione/classe dispone di* ***un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio*** ".

ALLEGATI

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale **Punti 20**	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) **Punti 10**	• Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia • Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale • Rispetto della consegna e della traccia complessivamente pertinente • Rispetto della consegna e della traccia adeguata • Rispetto della consegna e della traccia puntuale e preciso	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici – Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) – Interpretazione corretta e articolata del testo **Punti 30**	• Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata • Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile • Riconoscimento complessivamente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata • Riconoscimento corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata • Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30	
	TOTALE	**_____/100 _____/20**	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale **Punti 20**	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto **Punti 10**	• Individuazione di tesi mancata e/o argomentazioni presenti nel testo proposto assenti o inefficaci • Individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo parziale/i • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo non sempre approfondite • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo appropriata/e • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo corretta/e	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– -Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti **Punti 20**	• Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi • Parziale l'uso dei connettivi validi; non sempre coerente il percorso ragionativo • Pertinente l'uso dei connettivi validi; adeguato il percorso ragionativo • Coerente l'uso dei connettivi validi; valido il percorso ragionativo • Efficace l'uso dei connettivi validi; ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **Punti 10**	• Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Fondata l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
	TOTALE	**_____/100 ____/20**	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale **Punti 20**	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione **Punti 10**	• Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione assente o non coerente • Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale paragrafazione • Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione nel complesso coerenti • Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale paragrafazione • Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 20**	• Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali • Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali • Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate • Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati • Conoscenze e riferimenti culturali ampi e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **Punti 10**	• Esposizione dei contenuti disorganica e frammentaria • Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti complessivamente ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti ordinata e lineare • Esposizione realizzata in modo appropriato, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
		TOTALE	**_____/100 ____/20**

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO		
Punteggio in decimi	**Punteggio in centesimi**	**Punteggio in ventesimi**
0.50	Meno di 10	1
1	10	2
1,5	Fino a 15	3
2	20	4
2,5	Fino a 25	5
3	30	6
3,5	Fino a 35	7
4	40	8
4,5	Fino a 45	9
5	50	10
5,5	Fino a 55	11
6	60	12
6,5	Fino a 65	13
7	70	14
7,5	Fino a 75	15
8	80	16
8,5	Fino a 85	17
9	90	18
9,5	Fino a 95	19
10	100	20

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno _____ Data _____ Classe _____

COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE/ANALISI					
Indicatori	**Livelli**	**Descrittori**	**Punti**	**Testo 1**	**Testo 2**
Comprensione del testo	I	Comprende solo pochissimi passaggi del testo in modo gravemente inesatto e frammentario, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	**1**		
	II	Comprende solo pochi contenuti decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una comprensione approssimativa e/o lacunosa.	**2**		
	III	Comprende i contenuti essenziali seppur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi del testo.	**3**		
	IV	Comprende in modo sostanzialmente completo il contenuto del testo cogliendone qualche inferenza.	**4**		
	V	Comprende in modo completo e preciso il contenuto del testo cogliendone le inferenze.	**5**		
Interpretazione del testo	I	Interpreta/analizza il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1		
	II	Interpreta/analizza il testo in maniera superficiale e/o parziale, con molte inesattezze o lacune ed una rielaborazione personale poco chiara e/o corretta	2		
	III	Interpreta/analizza il testo in modo essenziale, esprimendo considerazioni semplici e/o schematiche o non sempre ben sviluppate ma nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione o errore.	3		
	IV	Interpreta/analizza il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4		
	V	Interpreta/analizza il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, articolate e argomentate in una forma corretta e coesa.	5		
PRODUZIONE SCRITTA					
Indicatori	**Livelli**	**Descrittori**	**Punti**	**Testo 1**	**Testo 2**
Produzione scritta: aderenza alla traccia	I	Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia	1		
	II	Sviluppa la traccia con poca pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni non sempre appropriate e/o molto schematiche.	2		
	III	Sviluppa la traccia in modo pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica.	3		
	IV	Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate.	4		
	V	Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate.	5		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	I	Organizza in maniera incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Molti e gravi errori grammaticali e ortografici impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1		
	II	Organizza in modo non sempre coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile la ricezione del messaggio.	2		
	III	Organizza in modo semplice, ma abbastanza coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base con alcuni errori che non impediscono la ricezione del messaggio.	3		
	IV	Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta varietà lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua seppur con pochi e/o non gravi errori.	4		
	V	Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una buona ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5		
		PUNTEGGIO DELLA PROVA	**20**		
			VOTO _____/20		

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 67/2025)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50–2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
			Punteggio totale della prova	_____ /20

4) ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	**Prof.ssa DI BARI MADDALENA**
Classe	**5^ A RIM**
Materia	**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

COMPETENZE

Lingua:

- Essere capace di esprimersi con linearità, coesione e coerenza sia nella produzione scritta sia in quella orale
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, avvalendosi di un adeguato linguaggio tecnico specifico
- Leggere, comprendere, interpretare e testi scritti di vario tipo
- Redigere testi semplici, chiari e corretti di diversa tipologia in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Conoscere le principali strutture grammaticali della lingua italiana (punteggiatura, ortografia, verbo, concordanza morfologica e sintattica)
- Padroneggiare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto

Letteratura:

- Possedere una conoscenza essenziale della letteratura, sia nel suo aspetto storico sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi più importanti
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e straniera
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi

CONOSCENZE	ABILITÀ

• L'età post-unitaria • La Scapigliatura • Giosuè Carducci • Naturalismo e Verismo • Giovanni Verga • Il Decadentismo • Gabriele D'Annunzio • Giovanni Pascoli • Il Primo Novecento • Italo Svevo • Luigi Pirandello • L'Italia tra le due guerre • Giuseppe Ungaretti • L'Ermetismo • S. Quasimodo • Dal dopoguerra ai giorni nostri • Temi rilevabili nei testi letterari legati all'attualità	• Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	**X competenza alfabetica funzionale** ❑ competenza multilinguistica ❑ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ❑ competenza digitale **X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** ❑ competenza in materia di cittadinanza ❑ competenza imprenditoriale **X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	**L'età postunitaria, la Scapigliatura, Giosuè Carducci**
Competenze	• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Abilità	***Conoscenze***
• Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi	• Contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria • La Scapigliatura come crocevia culturale • Autori ed opere • Elementi biografici di Carducci

• Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Carducci rispetto alla produzione precedente o coeva	• Poetica e pensiero • Le principali raccolte poetiche

MODULO 2

Denominazione	**Naturalismo e Verismo - Giovanni Verga**
Competenze	• Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Abilità	***Conoscenze***
• Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario • Riconoscere l'influenza esercitata sugli autori e sulle loro opere dalla produzione letteraria straniera • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Verga, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Verga rispetto alla produzione precedente o coeva	• Il Positivismo ed il movimento letterario del Naturalismo • Il Naturalismo francese e Zola; il Verismo di Capuana, De Roberto e M. Serao • Vita, generi letterari e principali opere • Evoluzione della poetica e ragioni ideologiche del Verismo • Significato di "Verismo", teoria dell'"impersonalità", edissi dell'autore, "artificio della regressione" • L'osservazione e l'analisi critica dei meccanismi dell'ascesa sociale: le conseguenze sull'individuo e sulla famiglia • I diritti del lavoratore; lo sfruttamento minorile e il limite minimo di età per il lavoro salariale • Il godimento dei diritti fondamentali come fonte di solidarietà tra generazioni • Il diritto allo studio; l'obbligatorietà e la gratuità dell'istruzione inferiore

MODULO 3

Denominazione	**Il Decadentismo: forme e generi della produzione letteraria decadente; Gabriele d'Annunzio, Giovanni Pascoli**
Competenze	• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi

Abilità	***Conoscenze***
• Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori con il contesto storico-politico e culturale di riferimento	• Origine e significato del termine "decadentismo", diverse accezioni e denominatori comuni assunti a seconda dell'area geografica

• Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dagli autori, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Riconoscere nei testi l'intrecciarsi di riflessione filosofica e letteratura • Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva	• La visione del mondo decadente • La poetica del Decadentismo • I temi e i rapporti del Decadentismo con il Romanticismo e con il Naturalismo • La narrativa decadente di G.Deledda • L'esigenza di emancipazione femminile in S. Aleramo • Influenza esercitata dai filosofi Schopenhauer, Nietzsche e Bergson sulla produzione letteraria • I generi di maggior diffusione nell'età decadente: la lirica simbolista ed il romanzo estetizzante e psicologico • Figura e opera di Baudelaire G. D'Annunzio: biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico e leggi del mercato • Evoluzione della poetica, generi letterari praticati, opere più significative • Significato di "estetismo", "edonismo", "superomismo" e "panismo" • L'intellettuale decadente e il disprezzo per la vita comune: il dandy, l'esteta, il superuomo, il poeta-vate, il culto dell'arte per l'arte • Vitalismo e mito della modernità. • G. Pascoli: vita e opere, poetica e significato di "fanciullino"; temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche; ideologia politica; l'influenza esercitata dai luttuosi eventi della giovinezza sulla sua produzione; il rifiuto della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli • La visione dei migranti italiani; migrazioni di ieri e di oggi

MODULO 4

Denominazione	**Il primo Novecento: le avanguardie e la lirica dei primi anni del secolo in Italia; Italo Svevo**
Competenze	• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: la prosa e testi programmatici • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Abilità	***Conoscenze***

• Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi delle avanguardie rispetto alla produzione precedente o coeva e il contributo importante dato alla produzione letteraria europea del Novecento • Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo • Riconoscere gli aspetti innovativi di Svevo per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo importante dato alla produzione letteraria del Novecento • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario	• La situazione storica e sociale in Italia nel primo Novecento • Le ideologie e la nuova mentalità • La nascita della Psicanalisi con S. Freud • Principali riviste fondate in Italia in quel periodo; le istituzioni culturali, la lingua ed i generi di maggior successo • Movimenti di avanguardia che, in Italia e in Europa nei primi anni del Novecento, propongono un rinnovamento non solo artistico, ma anche ideologico e politico • Significato di "avanguardia", "avanguardia storica", "Futurismo" • Figura e opere degli esponenti del Futurismo che nei primi anni del Novecento esprimono un'esigenza di rinnovamento contenutistico e formale I.Svevo: • Vita, formazione culturale e opere • Significato di "inetto", "malattia", "psicoanalisi", "coscienza" • Romanzo psicologico e innovazione delle strutture narrative

MODULO 5	
Denominazione	**Luigi Pirandello**
Competenze	• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi

Abilità	***Conoscenze***
• Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Pirandello, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali.	• Vita, formazione culturale, visione del mondo ed evoluzione della poetica • Molteplicità dei generi trattati, innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere • Significato di "umorismo", "sentimento del contrario", "vita e forma", "maschera", "teatro nel teatro" • La crisi dell'identità e la frammentazione dell'io • Il "relativismo" nella conoscenza e il carattere soggettivo della verità • Il tema dell'identità e della cittadinanza nel mondo contemporaneo • La libertà di espressione

	• L'intellettuale, la modernità e la macchina • Il tema del doppio, della metamorfosi, della follia

MODULO 6

Denominazione	**L'Italia tra le due guerre; G. Ungaretti – l'Ermetismo – S. Quasimodo**
Competenze	• .Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi

Abilità	***Conoscenze***
• Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo • Riconoscere gli aspetti innovativi degli scrittori ermetici per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo importante dato alla produzione letteraria del Novecento • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ungaretti con il contesto storico-politico, in particolare la Prima guerra mondiale, e culturale di riferimento • Riconoscere la posizione di Ungaretti nei confronti del repertorio poetico tradizionale • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate ed i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Quasimodo con il contesto storico-politico e culturale di riferimento, in particolare della Seconda guerra mondiale.	• La situazione politica, economica e sociale dell'Italia tra le due guerre; la cultura e l'editoria; il processo di unificazione linguistica G.Ungaretti - S. Quasimodo: • Vita e opere • Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte • La devastazione materiale e morale delle due guerre mondiali e la loro demitizzazione • Lo sperimentalismo formale • Concezione del ruolo dell'intellettuale e atteggiamento nei confronti della società • La disarmonia con la realtà e il senso di non.appartenenza • Il ripudio della guerra come mezzo di offesa e di soluzione delle controversie; la tutela della pace internazionale • Significato del termine "ermetismo", linguaggio e scelte stilistiche.

MODULO 8

Denominazione	**Dal dopoguerra ai giorni nostri: la lirica e la narrativa in Italia dal secondo dopoguerra ai giorni nostri.**
Competenze	• Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Abilità	***Conoscenze***
• Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario. • Cogliere le maggiori problematiche del mondo attuale.	• La situazione politica, economica e sociale dell'Italia dal dopoguerra ai nostri giorni • La cultura e l'editoria, il dibattito delle idee in Italia: "'impegno", la svolta ed il postmoderno • La lingua ed i generi di maggior successo: linee di tendenza della produzione poetica e la produzione narrativa italiana • Significato di Neorealismo, Neoavanguardia, postmoderno • L'avvento del digitale tra aspetti positivi e negativi

	• "Donna e lavoro" – aspetti ed evoluzione del lavoro femminile, problemi e obiettivi ancora da raggiungere • "Giovani e lavoro": le sfide del nuovo millennio

VALUTAZIONE

La valutazione è stata volta a sostenere i processi di apprendimento degli alunni e, contestualmente, a orientare l'azione didattica in funzione dei bisogni educativi di ciascun allievo. Nel corso delle singole lezioni agli alunni sono stati forniti in modo chiaro e tempestivo *feedback* relativi ai propri processi di apprendimento, incoraggiando buone pratiche quali la partecipazione, la disponibilità al dialogo, la responsabilità e l'autonomia nello svolgimento dei compiti, nonché il rispetto nei confronti del docente e del gruppo classe. Sono stati sostenuti altresì momenti di autovalutazione degli alunni al fine di consolidare la consapevolezza di sé e di consentire a ciascuno di sviluppare progressivamente strategie di miglioramento.

La valutazione è stata basata su periodiche verifiche scritte e orali, prove idonee come elaborati scritti di vario tipo: sintesi, relazione, parafrasi, commento, elaborati multimediali, interrogazioni, discussioni, esposizione orale su un argomento.

Gli obiettivi di conoscenze, abilità e competenze sono state raggiunte a un livello discreto dalla maggioranza della classe, alcuni alunni a un buon livello, pochi altri in modo pienamente sufficiente.

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Baldi - S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *Le occasioni della letteratura,* Pearson/Paravia Vol. 3

La Docente
Prof.ssa Maddalena Di Bari

Docente	**Prof.ssa Di Bari Maddalena**
Classe	**5 A RIM**
Materia	**STORIA**

COMPETENZE

- Riconoscere e inquadrare i fenomeni della Storia sul piano politico o economico-sociale o culturale
- Individuare la questione centrale e gli aspetti secondari in un processo storico
- Individuare le continuità e le discontinuità politiche e civiche nella Storia e nel presente
- Argomentare utilizzando le categorie concettuali della Storia
- Utilizzare un metodo di studio efficace
- Saper dedurre informazioni da documenti storiografici di diverso genere
- Saper leggere e interpretare mappe storiche, tabelle e rappresentazioni grafiche di fenomeni ed eventi

CONOSCENZE	**ABILITÀ**
- L'Italia post-unitaria - Società e cultura di massa - Età giolittiana e Belle Epoque - La prima guerra mondiale - La Rivoluzione russa e le sue conseguenze - Il primo dopoguerra - L'Italia fra le due guerre: il Fascismo - La crisi del 1929 - Il Nazismo e la crisi delle relazioni internazionali - La seconda guerra mondiale - Le origini della guerra fredda - Il secondo dopoguerra e iter verso l'UE - Gli anni dell'equilibrio del terrore e la Distensione - L'Italia repubblicana: dalle origini alla crisi - Terrorismo islamico e attentati internazionali	• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità • Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali • Riconoscere il punto di vista nazionale ed eurocentrico nell'analisi dei fenomeni storici e sociali • Acquisire il lessico specifico • Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	**X competenza alfabetica funzionale** ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale **X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare** **X competenza in materia di cittadinanza** ☐ competenza imprenditoriale **X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

MODULI

MODULO 1

Denominazione	**Fine Ottocento e inizio Novecento: politica, economia, società**
Competenze	• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Cogliere le specificità delle principali ideologie dell'Ottocento e del Novecento. • Coglier il concetto di svolta storica in ambito economico.

Abilità	***Conoscenze***
• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. • Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. • Riconoscere il punto di vista nazionale ed eurocentrico nell'analisi dei fenomeni storici e sociali. • Acquisire il lessico specifico	• Le lotte del movimento operaio • la Seconda rivoluzione industriale • Un nuovo protagonista mondiale: gli Stati Uniti • Lo Stato italiano dopo l'unificazione dai governi della Destra e Sinistra storica a Crispi • L'età dell'Imperialismo e il Colonialismo

MODULO 2

Denominazione	**Masse e poteri tra i due secoli**
Competenze	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Abilità	***Conoscenze***
• Analizzare problematiche significative del periodo considerato • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale • Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica	• L'entrata in scena delle masse e la loro mobilitazione • il sistema delle alleanze • mire politico-territoriali e scontri tra alcuni Stati europei • l'età giolittiana

MODULO 3

Denominazione	**La Prima guerra mondiale**
Competenze	• Cogliere gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale • Individuare i fattori che determinano la potenza militare di uno Stato • Riconoscere la dimensione di massa dei fenomeni tipici del Novecento

Abilità	***Conoscenze***
• Saper riconoscere i caratteri specifici di un conflitto militare • Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali	**La prima guerra mondiale:** lo scoppio del conflitto, il sistema delle alleanze e l'ampliamento della guerra; il dibattito tra neutralisti e interventisti; la guerra totale e l'apporto tecnologico.

MODULO 4

Denominazione	**Gli anni del dopoguerra: l'ombra della prima guerra mondiale e i Totalitarismi**

Competenze	• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo • Cogliere le specificità delle principali ideologie del Novecento • Mettere modelli culturali e ideologici a confronto • Acquisire il concetto di svolta storica in ambito economico

Abilità	***Conoscenze***
• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità • Riconoscere il punto di vista nazionale ed eurocentrico nell'analisi dei fenomeni storici e sociali • Saper cogliere i caratteri fondamentali di un regime totalitario • Acquisire il lessico specifico	• La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin • la crisi del dopoguerra • il Nazismo • il Fascismo • la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo • lo Stalinismo

MODULO 5

Denominazione	**La Seconda guerra mondiale**
Competenze	• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Cogliere le specificità delle principali ideologie del Novecento. • Mettere modelli culturali e ideologici a confronto.

Abilità	***Conoscenze***
• Saper riconoscere i caratteri specifici di un conflitto militare • Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali • Riconoscere le radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea • Le carte internazionali dei diritti, le principali istituzioni internazionali, europee e nazionali	• Le tensioni internazionali degli anni Trenta • il Nazismo e la Shoah • la Seconda guerra mondiale • l'Italia dal Fascismo alla Resistenza

MODULO 6

Denominazione	**Il secondo dopoguerra in Italia e nel mondo**
Competenze	• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento • Cogliere le specificità delle principali ideologie del Novecento • Riconoscere le radici storiche della Costituzione italiana • Cogliere il concetto di svolta storica in ambito economico • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Abilità	*Conoscenze*
• Saper riconoscere i caratteri specifici di un conflitto • Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali • Analizzare le problematiche significative del periodo considerato • Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità	• dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, i due blocchi, l'equilibrio del terrore; il disgelo e la caduta del muro di Berlino; • la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese; • il processo di formazione dell'Unione Europea • la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione e la riforma degli anni Cinquanta; le tappe di costruzione della democrazia repubblicana; • il boom economico, le riforme e le tensioni degli anni Sessanta e Settanta.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata volta a sostenere i processi di apprendimento degli alunni e, contestualmente, a orientare l'azione didattica in funzione dei bisogni educativi di ciascun allievo. Nel corso delle singole lezioni agli alunni sono stati forniti in modo chiaro e tempestivo *feedback* relativi ai propri processi di apprendimento, incoraggiando buone pratiche quali la partecipazione, la disponibilità al dialogo, la responsabilità e l'autonomia nello svolgimento dei compiti, nonché il rispetto nei confronti del docente e del gruppo classe. Sono stati sostenuti altresì momenti di autovalutazione degli alunni al fine di consolidare la consapevolezza di sé e di consentire a ciascuno di sviluppare progressivamente strategie di miglioramento.

La valutazione è stata basata su periodiche verifiche scritte e orali, prove idonee come elaborati scritti di vario tipo, sintesi, relazione, prove oggettive (questionari del tipo vero/ falso; a scelta multipla; per corrispondenza; per completamento), interrogazioni, discussioni, esposizione orale su un argomento anche con il supporto di tecnologie digitali.

Gli obiettivi di conoscenze, abilità e competenze sono state raggiunte a un ottimo o soddisfacente livello da alcuni alunni, ad un buon livello da un altro gruppo della classe, altri ancora a livello sufficiente.

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Gentile – L. Ronga – A. Rossi – G. Digo, *Specchio Magazine,* LA SCUOLA editrice, Vol. 5

La Docente
Prof.ssa Maddalena Di Bari

Docente	**SARDONE MARIA**
Classe	**5 A RIM**
Materia	**LINGUA INGLESE**

COMPETENZE	
- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relative al percorso di studio, per interagire in alcuni ambiti e contesti di studio e di lavoro - Individuare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale	
CONOSCENZE	**ABILITÀ**
Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali Produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di testi multimediali Strategie di esposizione orale ed interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche di settore. Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ❑ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.1	
Denominazione	ENQUIRING
Competenze Disciplinari	• È in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione • È in grado di identificare il metodo di pagamento più adatto a una specifica transazione commerciale • È in grado di comprendere un contratto di vendita e di scegliere metodi di pagamento nel commercio internazionale. • È in grado di scrivere enquiries and replies

Abilità	Conoscenze
Listening • Comprendere informazioni generali riguardanti testi, articoli e documenti relativi a termini di vendita, metodi di pagamento nel commercio internazionale e richiesta di informazioni (enquiry) • Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio Speaking: Interagire in conversazioni e riassumere oralmente le informazioni lette Dialogo tra fornitore e potenziale cliente per richiesta di informazioni Reading: • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi a pagamenti di servizi nel commercio internazionale • Leggere e comprendere risposte alla richiesta di informazioni • Raccogliere, selezionare e confrontare le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico Writing • Scrivere richieste di informazioni via mail (Enquiry) e rispondere (reply to an enquiry)	• Contratto e termini di vendita; • Incoterms; • Metodi di pagamento nel commercio internazionale • Business transactions • Enquiries and replies to enquiries • Come scrivere una e-mail di richiesta di informazioni e rispondere

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.2	
Denominazione	ORDERING
Competenze Disciplinari	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Comprendere le procedure doganali all'interno e all'esterno dell'UE • Saper scrivere un ordine e rispondere

Abilità	Conoscenze
Listening Comprendere globalmente e nel dettaglio un dialogo relativo ad ordini, modifica e cancellazione di ordine Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio Speaking Dialogo telefonico di modifica o cancellazione di un ordine	• Documenti nel commercio internazionale • Invoice (caratteristiche e parti di una fattura) • Procedure doganali nella Comunità Europea e al di fuori dell'UE • Scrivere ordini via mail, rispondere, modificare e cancellare un ordine

• Persuadere • Dare suggerimenti Reading • Capire le informazioni date in un grafico e in una tabella • Leggere e analizzare una fattura elettronica • Raccogliere e selezionare informazioni necessarie Writing Scrivere un ordine via mail e rispondere Modifica o cancellazione di un ordine	

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.3	
Denominazione	DELIVERING
Competenze disciplinari	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Comprendere termini legati alla logistica e al trasporto di beni • Essere in grado di esaminare i diversi documenti di trasporto • Fare una presentazione orale in cui si illustra la propria opinione sostenendola con particolari pertinenti sul giusto mezzo di trasporto da scegliere
Abilità	Conoscenze
Listening • Ascoltare un'intervista ad un manager della logistica • Comprendere informazioni contenute in un video relative ai ritardi di consegna Speaking • Fare una presentazione orale su probabili problemi durante il trasporto • Esprimere la propria opinione motivandola • Esprimere accordo e disaccordo • Illustrare i diversi tipi di packing Reading • Capire i dati contenuti nei documenti di trasporto • Capire i termini legati alla logistica e al trasporto e imballaggio di beni Writing • Compilare i documenti di trasporto raccogliendo le informazioni necessarie • Scrivere un report su vantaggi e svantaggi dei diversi mezzi di trasporto Scrivere una packing list	• La logistica • Il trasporto di beni • Scelta del mezzo di trasporto e i diversi tipi di trasporto • Packing, labelling and the packing list • I documenti di trasporto

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.4	
Denominazione	BANKING
Competenze disciplinari	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Fare una presentazione orale in cui si illustra il sistema bancario • Comprendere vocaboli relativi al servizio bancario e alla banca digitale • Condurre una presentazione orale sui principali indici borsistici
Abilità	Conoscenze

Listening Comprendere informazioni specifiche relative ai principali servizi bancari Speaking • Fare una presentazione orale sui diversi tipi di servizi bancari Reading Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti sulla storia delle banche Writing Scrivere un sollecito di pagamento Scrivere una richiesta per un'estensione di credito	• Il sistema bancario e i diversi tipi di banche • I servizi bancari offerti ai privati e alle imprese • La banca on line e la tecnologia informatica nel settore bancario (mobile banking apps) • Payment Reminders • Reminders and Extension of credit

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.5	
Denominazione	MARKETING
Competenze disciplinari	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Comprendere una ricerca di mercato • Padroneggiare le strategie di mercato

Abilità	Conoscenze
Listening • Comprendere le informazioni principali relative a documenti riguardanti le politiche di marketing e la ricerca di mercato • Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio Speaking • Fare una presentazione orale di un prodotto e riflettere sulla strategia di mercato da adottare • Chiedere l'opinione di qualcuno • Esprimere la propria opinione Reading • Leggere e comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi a marketing e ricerche di mercato • Leggere e comprendere grafici • Raccogliere e selezionare le informazioni necessarie tratte da un articolo di giornale Writing • Scrivere un breve testo in cui vengono descritte le informazioni contenute in un grafico Compilare un questionario Scrivere un email in cui si presentano i risultati dell'analisi SWOT	• Il concetto di marketing • La ricerca di mercato • L'analisi Swot Il marketing mix e le 4 P (product, price, place, promotion)

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.6	
Denominazione	ADVERTISING

Competenze disciplinari	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Decidere come rilanciare un prodotto e scegliere la strategia adatta • Analizzare e creare una pubblicità

Abilità	Conoscenze
Listening • Comprendere la presentazione di un prodotto attraverso un video Ascoltare la pubblicità alla radio e comprenderne il significato Speaking • Descrivere un'immagine pubblicitaria esprimendo la propria opinione e motivandola • Discutere delle strategie di pubblicità relativa a vari prodotti Reading • Analizzare informazioni relative a pubblicità e stereotipi Leggere e analizzare le informazioni contenute in un sito web relative a opinioni sulla pubblicità Writing • Seguire tracce e istruzioni per inventare e scrivere uno slogan Produrre una relazione su una campagna pubblicitaria	• Cos'è la pubblicità? • Strategie pubblicitarie e campagna pubblicitaria • Caratteristiche di un annuncio pubblicitario • Analizzare la pubblicità e i vari canali pubblicitari • Pubblicità digitale: piattaforme digitali e social media

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.7	
Denominazione	THE EUROPEAN UNION
Competenze disciplinari	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Ricercare informazioni sulle principali istituzioni dell'UE e presentarle

Abilità	Conoscenze
Listening • Comprendere informazioni specifiche riguardanti la storia, le istituzioni, le politiche economiche e sociali dell'UE Speaking • Fare una presentazione orale sulle principali istituzioni dell'Unione Europea • Esprimere la propria opinione motivandola sui vantaggi e svantaggi di far parte dell'UE • Esprimere accordo e disaccordo Reading • Capire le informazioni contenute in un sito web. Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi alla storia, alle istituzioni e alle politiche economiche e sociali dell'Unione Europea Writing • Scrivere la propria opinione sui vantaggi e svantaggi di appartenere all'UE	• Le principali tappe della storia dell'Unione Europea • Le istituzioni dell'UE • Pro e contro dell'UE • Problematiche all'interno dell'UE: Brexit e immigrazione

Compilare schemi e diagrammi basandosi su informazioni lette.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.8	
Denominazione	A GLOBAL WORLD
Competenze disciplinari	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Condurre una presentazione orale sui vantaggi e svantaggi della globalizzazione • Esaminare il Global Trade

Abilità	Conoscenze
Listening • Comprendere informazioni specifiche relative alla globalizzazione • Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio Speaking • Fare una presentazione orale sui vantaggi e svantaggi della globalizzazione • Dibattito su tecnologia e globalizzazione Reading • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli, documenti sulla globalizzazione, i suoi vantaggi e svantaggi, le sue conseguenze, e su alcune strategie delle aziende globali. • Capire le informazioni contenute in un grafico • Raccogliere e selezionare le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico Writing • Scrivere una breve recensione di una app • Scrivere una relazione sull'influenza dello streaming sulla cultura globale.	• La globalizzazione: passato, presente e futuro • Aspetti della globalizzazione: vantaggi e svantaggi della globalizzazione • La rivoluzione digitale • Il commercio globale • La glocalizzazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N. 9	
Denominazione	CULTURAL INSIGHTS
Competenze disciplinari	• Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere di studio e di lavoro previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro • Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare • collegamenti interdisciplinari • Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari

Abilità	Conoscenze

• Comprendere e parlare dell'attualità sociale e culturale dell'Inghilterra e degli Stati Uniti con particolare attenzione agli aspetti multiculturali della società contemporanea.	• London and its monuments: • UK and US politics and institutions and main political parties

VALUTAZIONE

La didattica è stata condotta in un ambiente di apprendimento in presenza caratterizzato da un clima sereno basato sul dialogo costruttivo. L'informazione linguistica, settoriale e culturale è stata presentata sia in maniera induttiva affinché venissero interiorizzate le norme della lingua, della comunicazione e i contenuti specifici, che deduttiva, per stimolare la classe a partecipare attivamente al processo di apprendimento attraverso la lingua in uso sollecitandone continuamente l'utilizzo nei diversi contesti applicativi.

La preparazione della classe, in termini di conoscenze ed abilità si presenta alquanto eterogenea poichè evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente:

- buono-distinto per alcuni alunni dotati di metodo di studio sistematico, partecipazione attenta e propositiva e un buon livello di conoscenze e competenze;
- sufficiente-più che sufficiente per un gruppo di alunnii che ha mostrato un impegno non sempre costante nello studio;
- non sufficiente o quasi sufficiente per qualche studente che evidenzia numerose lacune nelle conoscenze di base.

Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante domande brevi, discussioni guidate.

Le verifiche sommative, per il controllo del profitto ai fini della valutazione, sono state effettuate al termine dei moduli o di parti significative degli stessi, mediante interrogazioni orali e verifiche scritte. La valutazione è stata espressa secondo i parametri della conoscenza, competenza e abilità, applicando i criteri di corrispondenza tra livelli e voti, così come approvati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel P. T.O.F.

Nella valutazione si è tenuto conto anche di altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

TESTI DI RIFERIMENTO

BUSINESS FOR THE FUTURE di M. Scagliarini, Kate Gralton (Zanichelli)

La Docente

Prof.ssa Maria Sardone

Docente	**prof.ssa Lina Epifania**
Classe	**V A RIM**
Disciplina	**Francese**

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari
- Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.

CONOSCENZE	**ABILITÀ**
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Aspetti socio-culturali dei Paesi francofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore. Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico -professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente *(indicare con una X la/e competenza/e da sviluppare)*	**X** competenza alfabetica funzionale **X** competenza multilinguistica

	☐ competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale **X** competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare **X** competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale **X** competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	**La Livraison**
Competenze	. Informarsi sulle condizioni di spedizione. a. Spedire in Francia e all'estero. b. Utilizzare documenti di trasporto per la Francia e per l'estero. c. Rivolgere dei reclami e rispondere.
Abilità	***Conoscenze***
Compilare una bolla di spedizione, chiedere e dare informazioni, motivare una domanda, assicurare un servizio, esprimere disponibilità.	La logistica e gli Incoterms, i trasporti, i contratti di trasporto, tipi di trasporto e documenti. Grammatica: *Tout/toute*, le preposizioni *par* e *de/d'*, accordo del participio passato con i pronomi *COD* e *COI*, *s'agir de/d'*.
MODULO 2	
Denominazione	**Le partenariat commercial**
Competenze	. Negoziare un contratto di distribuzione. a. Informare la clientela riguardo a un nuovo distributore. b. Riferire sull'attività svolta. c. Negoziare un contratto di franchising.
Abilità	***Conoscenze***
Negoziare e stabilire condizioni, leggere un contratto, dare informazioni, fissare un contatto o appuntamento, sottolineare dei vantaggi.	I canali e i circuiti di distribuzione, la forza di vendita e gli intermediari, il franchising. Grammatica: verbi di opinione, connettori che introducono una condizione o un'ipotesi, i pronomi relativi *que* e *qui*.
MODULO 3	

Denominazione	**Le règlement**
Competenze	. Inviare una fattura. a. Sporgere redami e rispondere. b. Negoziare una dilazione di pagamento. c. Sollecitare un pagamento. d. Inviare una lettera di messa in mora.
Abilità	***Conoscenze***
Segnalare un problema, accettare o rifiutare un redamo, informare, scusarsi, minacciare il ricorso alle vie legali, ringraziare.	Il contratto di vendita, i pagamenti in Francia, i documenti di pagamento. Grammatica: l'indicativo *plus-que-parfait*, la frase ipotetica.
MODULO 4	
Denominazione	**Le Marketing et la publicité**
Competenze	. Fare promozione. a. Utilizzare documenti pubblicitari.
Abilità	***Conoscenze***
Cogliere il messaggio e le informazioni importanti in un documento pubblicitario. Catturare l'attenzione. Annunciare lo scopo di un messaggio. Presentare un'azienda. Presentare un prodotto, un servizio, sottolinearne le qualità. Presentare un'offerta e sottolinearne i vantaggi. Esprimere disponibilità.	La vente, le produit et ses caractéristiques, la publicité, la communication Publicitaire, les différentes formes de publicité, la promotion des ventes, le marketing et ses stratégies. Strutture morfologiche: révision de l'emploi des modes, des temps, des principales structures grammaticales et morphosintactiques (l'expression de la cause, du but, de la concession et de la conséquence, le gérondif). Testi socio-culturali:lectures liées aux aspects économiques analisés.
MODULO 5	
Denominazione	**Exporter ses produits**
Competenze	. Gestire una procedura di credito documentario. a. Notificare un avviso di apertura di credito documentario.
Abilità	***Conoscenze***
Leggere e capire la procedura di credito documentario.	I pagamenti internazionali, il credito documentario.
MODULO 6	

Denominazione	**LA MONDIALISATION**
Competenze	a. Comprendere globalmente e nel dettaglio testi informativi e documenti orali (audio e video) sui temi della globalizzazione. b. Fare una ricerca su Internet per trovare informazioni specifiche basandosi anche su quanto appreso in lingua inglese e presentare i risultati in classe.
Abilità	***Conoscenze***
Esporre oralmente un testo ed esprimere la propria opinione.	Origini e conseguenze della globalizzazione. Vantaggi e svantaggi della globalizzazione. La rivoluzione digitale e la globalizzazione.
MODULO 7	
Denominazione	**CIVILISATION: La société / Géographie / Histoires et institutions**
Competenze	. Costruire la propria identità di "cittadini del mondo".
Abilità	***Conoscenze***
Comprendere e parlare dell'attualità sociale e culturale della Francia, con particolare attenzione agli aspetti multiculturali della società contemporanea.	Lavoro, religione nella società francese, l'aspetto amministrativo della Francia, le istituzioni.

D.1- VALUTAZIONE

La didattica è stata condotta per la maggior parte dell'anno scolastico in un ambiente di apprendimento sereno basato sul dialogo costruttivo. La necessità di dover riprendere strutture e concetti svolti in periodi passati ha comportato rallentamenti e una lieve rimodulazione della programmazione di inizio scolastico.

L'informazione linguistica, settoriale e culturale è stata presentata sia in maniera induttiva affinché venissero interiorizzate le norme della lingua, della comunicazione e i contenuti specifici, che deduttiva, per stimolare la classe a partecipare attivamente al processo di apprendimento attraverso la lingua in uso sollecitandone continuamente l'utilizzo nei diversi contesti applicativi.

Dalla valutazione sommativa emerge una situazione finale eterogenea che evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente sufficiente per un gruppo; discreto per alcuni alunni; buono per altri e in pochi casi non del tutto adeguato.

D.2- TESTO DI RIFERIMENTO

Marché conclu
(Lang Edizioni)

La Docente
Prof.ssa Lina Epifania

Docente	**PROF.SSA TERESA COLONNA**
Classe	**5 A RIM**
Materia	**Economia Aziendale e geopolitica**

COMPETENZE *(Linee guida – Quinto anno)*

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento all'attività aziendale.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di impresa.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di Analisi di bilancio per indici e per flussi.

CONOSCENZE *(Linee guida – Quinto anno)*	**ABILITÀ** *(Linee guida – Quinto anno)*
Il sistema informativo di bilancio Analisi di bilancio per indici e per flussi. Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.(business plan) Politiche di mercato e piani di marketing nazionali e internazionali.	Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento. Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto economico civilistici. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Riconoscere le caratteristiche delle strategie. Riconoscere i fattori determinanti la nascita di una impresa.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☐ competenza in materia di cittadinanza

	X competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	**Redazione e analisi dei bilanci delle imprese**
Competenze	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali • Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti • Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

Abilità	***Conoscenze***
• Rilevare in P.D le operazioni di gestione e di assestamento riguardanti i beni strumentali, il factoring, il contratto di subfornitura e gli aiuti pubblici alle imprese • Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici • Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale • Riconoscere la funzione dei principi contabili • Individuare le funzioni del bilancio IAS/ IFRS e i documenti che lo compongono • Distinguere gli IAS/IFRS dagli US GAAP • Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dal revisore legale • Ridassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico • Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari • Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria • Redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi • Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali • Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa e redigere il prospetto che evidenzia le modalità del suo riparto	• Gli obiettivi, le regole e gli strumenti della contabilità generale • Le finalità del sistema comunicativo integrato • Il sistema informativo di bilancio • La normativa civilistica sul bilancio • I principi contabili nazionali • Il bilancio IAS/IFRS • I principi contabili americani US GAAP • La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio • La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico • L'analisi della redditività e della produttività • L'analisi della struttura patrimoniale • L'analisi finanziaria (indici e flussi finanziari) • I rendiconti finanziari L'analisi del bilancio socio- ambientale

MODULO 2	
Denominazione	**Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa**
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Abilità	***Conoscenze***

Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale • Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi • Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi • Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi • Calcolare i margini di contribuzione • Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo • Calcolare le configurazioni di costo • Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale • Distinguere i diversi tipi di centro di costo • Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo • Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC • Calcolare il costo suppletivo • Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso • Individuare il prodotto da eliminare • Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna • Risolvere problemi di scelta make or buy • Valutare le iniziative di sviluppo internazionale • Individuare gli obiettivi della break even analysis • Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio • Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale • Calcolare il rendimento e la produttività	• Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale • L'oggetto di misurazione • Gli scopi della contabilità gestionale • La classificazione dei costi • La contabilità a costi diretti (direct costing) • La contabilità a costi pieni (full costing) • Il calcolo dei costi basato sui volumi • I centri di costo • Il metodo ABC (Activity Based Costing) • La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali • Gli investimenti che modificano la capacità produttiva • L'accettazione di nuovi ordini • Il mix di prodotti da realizzare • La scelta del prodotto da eliminare • Il make or buy • Il confronto operativo nelle operazioni con l'estero • La break even analysis • L'efficacia e l'efficienza aziendale

MODULO 3

Denominazione	**La pianificazione e la programmazione dell'impresa**
Competenze	• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Abilità	***Conoscenze***
Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale individuare le caratteristiche,le funzioni e gli elementi del budget; redigere il budget;	La creazione di valore e il successo dell'impresa • Il concetto di strategia • La gestione strategica • L'analisi dell'ambiente esterno e interno • L'analisi SWOT • Le strategie di corporate • Le strategie di internazionalizzazione • Il ruolo delle multinazionali • L'internazionalizzazione delle imprese di servizi • Le strategie di business, funzionali, di produzione (leadership di costo, differenziazione) • La pianificazione strategica e aziendale • Il controllo di gestione; il budget; i costi standard; i budget settoriali; il budget degli investimenti fissi; il budget finanziario; il budget economico e il budget patrimoniale • Il controllo budgetario • L'analisi degli scostamenti • Il reporting

MODULO 4

Denominazione	**Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali**

Competenze	Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti • Inquadrare l'attività dimarketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti nazionali e internazionali e diverse politiche di mercato • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

Abilità	***Conoscenze***
• Riconoscere i fattori determinanti la nascita di un'impresa; • individuare gli obiettivi del business plan; • redigere un business plan;	• I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa • Il business plan • I destinatari del business plan • La struttura e il contenuto del business plan • Il marketing plan

VALUTAZIONE

Gli alunni hanno assunto un comportamento corretto nei confronti dei compagni e dell'insegnante e hanno presentato un buon grado di socializzazione. La programmazione didattica è stata svolta in modo regolare Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche scritte e orali, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e delle conoscenze e competenze acquisite. La maggior parte degli alunni ha raggiunto una adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari e capacità di analisi relativamente alla risoluzione degli esercizi. Si è ricorso a strumenti quali la lezione frontale, discussione e confronto e esercizi che hanno permesso la comprensione e l'acquisizione dei concetti fondamentali. Si è cercato di valorizzare gli argomenti con esempi pratici per un più semplice apprendimento e di sensibilizzare gli alunni all'utilizzo di un linguaggio tecnico adeguato. Gli esercizi sono stati tratti dal libro di testo adottato e gli alunni sono stati guidati nella consultazione del libro evidenziando le parti fondamentali per lo studio a casa

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo: *Impresa, marketing e mondo Up*. Autori: Barale- Nazzaro-Ricci, Casa editrice: Tramontana

La Docente

Prof.ssa Teresa Colonna

Docente	**Prof.ssa Maria Grazia Casiello**
Classe	**V A Rim**
Disciplina	**Diritto**

COMPETENZE *(Linee guida – Quinto anno)*

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona e dell'ambiente
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane

CONOSCENZE *(Linee guida – Quinto anno)*	**ABILITA'** *(Linee guida – Quinto anno)*
• Dimensione internazionale e sovranazionale e disciplina mondiale del commercio. • I soggetti governativi, non governativi e privati che intervengono nel commercio internazionale • Le importazioni, le esportazioni, i contratti di collaborazione interaziendale, gli insediamenti produttivi all'estero • Il contratto di compravendita internazionale, i contratti accessori e gli altri contratti commerciali internazionali	• Individuare la natura l'evoluzione e i caratteri del commercio internazionale e della sua disciplina giuridica • Distinguere le varie tipologie di soggetti che intervengono nel commercio internazionale e individuarne le diverse funzioni • Distinguere le diverse modalità di internazionalizzazione delle imprese • Riconoscere le caratteristiche del contratto internazionale
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULO 1

Denominazione	**IL RUOLO DEL DIRITTO IN UN SISTEMA GLOBALIZZATO** *L'ordine giuridico internazionale*
Competenze	Riconoscere ed interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto. - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto con aree geografiche e culture diverse. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Abilità	**Conoscenze**
• Comprendere la dimensione globale di alcuni fenomeni sociali, ambientali ed economici. • Valutare l'importanza di una regolamentazione a livello internazionale. • Riconoscere il valore della tutela dei diritti fondamentali dell'uomo. • Individuare le problematiche relative alla regolamentazione della rete internet. • Comprendere l'evoluzione del fenomeno del terrorismo • Analizzare le forme di intervento delle Nazioni Unite e in ambito europeo	• La globalizzazione • Gli effetti della globalizzazione in campo giuridico. • La tutela dei dritti umani: fonti e organismi • La tutela internazionale dell'ambiente. • Legislazione europea ed italiana in materia ambientale • La regolamentazione internazionale sull'ambiente • La regolamentazione della rete internet. • Dalle origini di Internet alla globalizzazione • I problemi giuridici posti dall'utilizzo di Internet • La necessità di una regolamentazione globale • L'evoluzione del fenomeno del terrorismo • L'intervento delle Nazioni Unite e l'intervento in ambito europeo

MODULO 2	
Denominazione	**PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE** *Le fonti del diritto commerciale internazionale* *I soggetti del commercio internazionale*
Competenze	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Abilità	**Conoscenze**
• Individuare la normativa applicabile alle operazioni di commercio internazionale. • Distinguere tipologie e ruolo dei soggetti pubblici e privati che operano nel commercio internazionale.	• Il ruolo del commercio internazionale nell'economia mondiale. • Le fonti normative di rilevanza internazionale. • Le fonti comunitarie in materia di commercio internazionale • Le fonti interstatali e transnazionali • I soggetti pubblici nazionali che operano nel sistema commerciale internazionale: • MIMIT • Regioni • Agenzie specializzate: ICE, SACE, SIMEST

	• Agenzia delle dogane • Camere di Commercio • Le organizzazioni internazionali governative: • Organizzazione Mondiale del Commercio • Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio • Commonwealth • UNIDROIT, UNCTAD, UNCITRAL • Le organizzazioni internazionali non governative: la Camera di commercio internazionale

MODULO 3

Denominazione	**LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE** *I principali contratti internazionali* *La disciplina delle operazioni con l'estero*
Competenze	Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto e i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Abilità	**Conoscenze**
• Individuare la normativa applicabile alle operazioni di commercio internazionale • Riconoscere i diversi modelli contrattuali nelle operazioni con l'estero • Riconoscere le operazioni doganali nelle operazioni di compravendita extracomunitaria • Distinguere i regimi doganali ordinari e speciali • Individuare e distinguere i principali adempimenti doganali • Individuare e distinguere i principali adempimenti doganali ai fini Iva • Saper valutare vincoli e opportunità dei diversi strumenti di pagamento • Individuare le possibilità di finanziamento per le imprese che operano con l'estero • Cogliere l'importanza dell'intervento dell'Unione europea nelle politiche di sviluppo	• Il contratto di compravendita internazionale • Le dausole Incoterms • I principali contratti internazionali: - il contratto di trasporto - il contratto di spedizione - il contratto di assicurazione - il contratto di agenzia e di distribuzione - il contratto di franchising • Disciplina e adempimenti doganali. • Adempimenti ai fini IVA - nelle operazioni con l'estero - nelle operazioni comunitarie • I pagamenti internazionali. • Il tempo, il luogo e la moneta di pagamento. • Gli strumenti di pagamento: - il bonifico bancario - l'incasso documentario - la rimessa di assegni o altri titoli di credito - l'incasso documentario - il credito documentario

VALUTAZIONE

A conclusione delle unità didattiche o anche di singoli argomenti ritenuti fondamentali per il proseguimento dell'attività didattica sono state effettuate verifiche che hanno permesso di controllare il livello di acquisizione dei contenuti, le abilità raggiunte, l'efficacia dei metodi e quindi di riflettere su quelli non chiari o percepiti in modo sbagliato dagli studenti. Si è verificata e valutata l'adeguatezza della programmazione alla situazione classe per la correzione di eventuali errori di impostazione e per la necessità di sistematiche ripetizioni onde rafforzare e consolidare gli apprendimenti.

La valutazione degli alunni è stata acquisita attraverso interrogazioni, discussioni, colloqui individuali o di gruppo al fine di verificare la capacità di usare le nozioni apprese in modo costruttivo, in un discorso omogeneo e coerente al fine di valutare le competenze logico-argomentative, linguistico-espressive e verificare la conoscenza dei contenuti normativi. Essa è stata trasparente, condivisa, tesa a far sì che lo studente avesse piena consapevolezza dei traguardi da raggiungere e di quelli raggiunti e a favorire la riflessione e la capacità di rielaborazione personale e critica.

La maggior parte della classe ha seguito il percorso didattico con interesse e partecipazione ad eccezione di qualche alunno che ha mostrato un interesse selettivo e discontinuo. Al termine dell'anno scolastico, la classe ha conseguito una preparazione eterogenea in termini di competenze ed abilità e in rapporto alle singole capacità individuali. La preparazione raggiunta si attesta per alcuni alunni su di un livello di sufficienza, per altri su di un livello discreto e per altri ancora su di un livello ottimo.

TESTO DI RIFERIMENTO

"Diritto senza frontiere up" Corso di diritto per l'articolazione Relazioni internazionali per il marketing M. Capiluppi – M. G. D'Amelio – Ed. Tramontana

La Docente

Prof.ssa Maria Grazia Casiello

Docente	**Prof.ssa Maria Grazia Casiello**
Classe	**V A Rim**
Disciplina	**Relazioni internazionali**

COMPETENZE GENERALI *(Linee guida – Quinto anno)*

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

CONOSCENZE *(Linee guida – Quinto anno)*	**ABILITA'** *(Linee guida – Quinto anno)*
• Strumenti e funzioni di politica economica • Fattori chiave per la definizione della struttura economica nazionale/internazionale	• Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un intero paese • Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica • Individuare gli ostacoli all'internazionalizzazione e le possibili soluzioni in un dato contesto • Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULO 0	
Denominazione	**UNO SGUARDO SUL MONDO**

Competenze	Comprendere l'evoluzione storica del commercio internazionale e collegarla al fenomeno della globalizzazione economica. Cogliere la funzione e i compiti dei diversi attori delle relazioni economiche internazionali.

Abilità	**Conoscenze**
• Individuare la natura, l'evoluzione e i caratteri del commercio internazionale e della sua disciplina giuridica. • Distinguere le varie tipologie di attori delle relazioni economiche internazionali e comprenderne il multipolarismo economico ed i nuovi aggregati geopolitici. • Comprendere i profili politici, economici e giuridici dell'attività finanziaria pubblica funzionali al conseguimento delle finalità pubbliche.	• L'oggetto e gli attori delle relazioni economiche internazionali e l'impatto sulle politiche economiche. • Gli attori delle relazioni economiche internazionali, il multipolarismo economico e i nuovi aggregati geopolitici.

MODULO 1

Denominazione	**L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA**
Competenze	Riconoscere gli elementi costitutivi dell'attività finanziaria pubblica. Comprendere l'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria. Distinguere i beni pubblici. Comprendere le ragioni storiche e gli obiettivi delle imprese pubbliche nel sistema italiano e il successivo processo di privatizzazione.

Abilità	**Conoscenze**
• Individuare gli elementi costitutivi dell'attività finanziaria pubblica. Comprendere l'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria. • Saper distinguere i beni pubblici. • Analizzare le ragioni storiche e gli obiettivi delle imprese pubbliche nel sistema italiano e il successivo processo di privatizzazione.	• Gli elementi costitutivi dell'attività finanziaria pubblica. L'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria. • I beni pubblici. • Le ragioni storiche e gli obiettivi delle imprese pubbliche nel sistema italiano e il successivo processo di privatizzazione.

MODULO 2

Denominazione	**LA SPESA PUBBLICA**
Competenze	Comprendere presupposti, dassificazione ed effetti della spesa pubblica. Comprendere le ragioni dell'aumento della spesa pubblica, l'evoluzione della spesa per la sicurezza sociale e le ragioni del contenimento della spesa pubblica

Abilità	**Conoscenze**
• Saper individuare presupposti per una spesa pubblica efficace ed efficiente. • Saper dassificare e individuare gli effetti della spesa pubblica. • Comprendere le ragioni dell'aumento della spesa pubblica • Comprendere l'evoluzione della spesa per la sicurezza sociale • Analizzare le ragioni del contenimento della spesa pubblica.	• Presupposti, dassificazione ed effetti della spesa pubblica. • Le ragioni dell'aumento della spesa pubblica. • L'evoluzione della spesa per la sicurezza sociale • Le ragioni del contenimento della spesa pubblica.

MODULO 3

Denominazione	LE ENTRATE PUBBLICHE
Competenze	Comprendere il concetto di entrata pubblica, gli effetti, la dassificazione delle entrate pubbliche. Comprendere le ragioni e le caratteristiche del debito pubblico italiano.

Abilità	Conoscenze
• Comprendere il concetto di entrata pubblica, gli effetti delle entrate, la dassificazione delle entrate pubbliche. • Comprendere le ragioni, le caratteristiche, i vantaggi e gli svantaggi del debito pubblico italiano.	• Il concetto di entrata pubblica, gli effetti, la dassificazione delle entrate pubbliche. • Le ragioni e le caratteristiche del debito pubblico italiano. • Vantaggi e svantaggi del debito pubblico.

MODULO 4

Denominazione	IL BILANCIO DELLO STATO
Competenze	Comprendere la nozione e la funzione del bilancio. Conoscere i principi di redazione e le diverse tipologie di bilancio. Comprendere le politiche di bilancio e i rapporti con l'Unione europea in tema di finanza pubblica. Conoscere il Patto di Stabilità e crescita, il principio del pareggio di bilancio e le più recenti innovazioni contabili. Distinguere le diverse fasi di formazione del bilancio e il dido della programmazione economica. Comprendere soggetti e modalità di esecuzione e controllo del bilancio.

Abilità	Conoscenze
• Individuare la normativa, la nozione e la funzione del bilancio dello Stato. • Saper distinguere i principi di redazione e le diverse tipologie di bilancio. • Individuare i soggetti che partecipano al processo di formazione del bilancio e comprendere l'esistenza di regole e procedure uniformi per la redazione dei bilanci delle amministrazioni pubbliche dell'Unione europea. • Distinguere il momento e i soggetti dell'esecuzione e del controllo preventivo e successivo.	• Nozione, funzioni e normativa del bilancio • I principi, le tipologie, le politiche di bilancio • Le teorie sulla politica di bilancio • Il disavanzo in Italia e la politica di bilancio • Il Patto di stabilità e crescita. Il crescente ruolo dell'UE in tema di finanza pubblica in tempi di crisi e al tempo del Covid 19 • Il principio del pareggio di bilancio e le più recenti innovazioni contabili. • Il semestre europeo • La formazione, l'esecuzione e il controllo del bilancio.

MODULO 5

Denominazione	IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO IMU - TARI - IRPEF
Competenze	Comprendere i caratteri del sistema tributario italiano. Distinguere i principali tributi vigenti in Italia. Individuare le caratteristiche, presupposto e base imponibile dell'Irpef. Distinguere caratteristiche, finalità, presupposto, oggetto, soggetti passivi dell'Imu.

Abilità	Conoscenze
• Essere in grado di individuare i caratteri del sistema tributario italiano. • Essere in grado di individuare la struttura dell'amministrazione finanziaria italiana. • Essere in grado di individuare gli effetti dell'imposizione fiscale • Riconoscere i principali tributi vigenti in Italia.	• I caratteri del sistema tributario italiano e i principali tributi vigenti in Italia: imposte dirette e indirette. (cenni). • La struttura dell'amministrazione finanziaria, l'Agenzia delle entrate

• Comprendere le caratteristiche, il presupposto, i soggetti passivi, la base imponibile ed il meccanismo di calcolo dell'Imu, dell'Irpef.	• Gli effetti dell'imposizione fiscale sul contribuente: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento e diffusione. • Il federalismo fiscale. Imu e Tari, caratteristiche, presupposto, soggetti passivi, base imponibile, meccanismo di calcolo. • Irpef: caratteristiche, presupposto, soggetti passivi e base imponibile, meccanismo di calcolo.

VALUTAZIONE

A condusione delle unità didattiche o anche di singoli argomenti ritenuti fondamentali per il proseguimento dell'attività didattica sono state effettuate verifiche che hanno permesso di controllare il livello di acquisizione dei contenuti, le abilità raggiunte, l'efficacia dei metodi e quindi di riflettere su quelli non chiari o percepiti in modo sbagliato dagli studenti. Si è verificata e valutata l'adeguatezza della programmazione alla situazione classe per la correzione di eventuali errori di impostazione e per la necessità di sistematiche ripetizioni onde rafforzare e consolidare gli apprendimenti.

La valutazione degli alunni è stata acquisita attraverso interrogazioni, discussioni, colloqui individuali o di gruppo al fine di verificare la capacità di usare le nozioni apprese in modo costruttivo, in un discorso omogeneo e coerente al fine di valutare le competenze logico-argomentative, linguistico-espressive e verificare la conoscenza dei contenuti normativi. Essa è stata trasparente, condivisa, tesa a far sì che lo studente avesse piena consapevolezza dei traguardi da raggiungere e di quelli raggiunti e a favorire la riflessione e la capacità di rielaborazione personale e critica.

La maggior parte della classe ha seguito il percorso didattico con interesse e partecipazione ad eccezione di qualche alunno che ha mostrato un interesse selettivo e discontinuo. Al termine dell'anno scolastico, la classe ha conseguito una preparazione eterogenea in termini di competenze ed abilità e in rapporto alle singole capacità individuali. La preparazione raggiunta si attesta per alcuni alunni su di un livello di sufficienza, per altri su di un livello discreto e per altri ancora su di un livello ottimo.

TESTO DI RIFERIMENTO

"Relazioni internazionali" A. Frau – G. Palmerio - Ed. Le Monnier Scuola

La Docente
Prof.ssa Maria Grazia Casiello

Docente	**LA MARTIRE VITTORIA**
Classe	**5 A RIM**
Materia	**MATEMATICA**

COMPETENZE *(Linee guida – Quinto anno)*

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

CONOSCENZE *(Linee guida – Quinto anno)*	**ABILITÀ** *(Linee guida – Quinto anno)*
Funzioni a due variabili	Determinare e saper rappresentare graficamente il dominio di una funzione in due variabili. Determinare massimi e minimi di una funzione in due variabili.
Applicazioni della matematica all'economia	Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. Saper utilizzare i metodi della matematica per risolvere problemi di natura economica.
Ricerca operativa e problemi di scelta	Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica X competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☐ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	**FUNZIONE DI UNA VARIABILE REALE E APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA**

Competenze	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Abilità	***Conoscenze***
• Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti • Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi • Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici	Funzione della domanda e sue caratteristiche Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. Elasticità della domanda: domanda elastica, anelastica, rigida. Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano. Il prezzo di equilibrio. La funzione del costo totale, del costo medio e del costo marginale. La funzione del ricavo. La funzione dell'utile. Il diagramma di redditività.

MODULO 2

Denominazione	**GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO E FUNZIONI DI DUE VARIABILI**
Competenze	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Abilità	***Conoscenze***
• Determinare il dominio di una funzione di due variabili • Calcolare le derivate parziali • Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili	Definizione di funzione reale di due variabili reali. Dominio di funzioni di due variabili. Massimi e minimi liberi: ricerca con l'uso delle derivate parziali; l' Hessiano semplice. Massimi e minimi vincolati: ricerca con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange; l'Hessiano orlato.

MODULO 3

Denominazione	**APPLICAZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI**
Competenze	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Abilità	***Conoscenze***
• Applicare i metodi matematici ai contesti di costi/ricavi/profitti • Costruire modelli matematici per rappresentare	Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni di due variabili. La funzione del costo totale; la funzione del ricavo;

fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi	la funzione dell'utile. La ricerca del massimo profitto di un'impresa in concorrenza perfetta. Il massimo dell'utilità di un consumatore con il vincolo di bilancio.

MODULO 4

Denominazione	**RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA**
Competenze	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Abilità	***Conoscenze***
• Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni • Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti • Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi ed economici • Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale	Scopi e fasi della Ricerca Operativa. La classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel continuo: il grafico della funzione obiettivo e il diagramma di redditività. Scelta tra più alternative. Il problema delle scorte, anche con sconti di quantità. Programmazione Lineare in due variabili: il metodo grafico

VALUTAZIONE

La preparazione della classe, in termini di conoscenze ed abilità, si attesta su un livello medio.
Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione al dialogo educativo e didattico è stata adeguata per quasi tutta la classe.
La maggior parte degli alunni ha partecipato alle lezioni con interesse ed impegno, acquisendo i nuovi contenuti disciplinari; per alcuni alunni, meno motivati e con lacune pregresse, nonostante le difficoltà, i risultati raggiunti possono considerarsi sufficienti.
Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante osservazioni sistematiche, domande brevi, discussioni guidate e numerose esercitazioni in classe.
Le verifiche sommative, per il controllo del profitto ai fini della valutazione, sono state effettuate al termine dei moduli o di parti significative degli stessi, mediante interrogazioni orali e verifiche scritte.
La valutazione è stata espressa secondo i parametri della conoscenza, competenza e abilità, contenuti nella griglia, approvata dal Collegio dei docenti ed inseriti nel P.T.O.F.
Nella valutazione si è tenuto conto anche di altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

TESTI DI RIFERIMENTO

Libri di testo: Matematica per Istituti Tecnici Economici Vol 4 e Vol 5
Re Fraschini–Grazzi– Spezia
Ed. Atlas

La Docente

Prof.ssa Vittoria la Martire

Docente	Prof.ssa Grazia Frizzale
Classe	V A Rim
Materia	Lingua spagnola

COMPETENZE

Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Applicare le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari.

Sviluppare capacità di organizzazione di percorsi, anche interdisciplinari, in vista dell'Esame di Stato.

CONOSCENZE	ABILITÀ
Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro. Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro. Lessico convenzionale di settore. Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi ispanofoni.	Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione. Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali. Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro. Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro. Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente *(indicare con una X la/e competenza/e da sviluppare)*	**X** competenza alfabetica funzionale **X** competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale **X** competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare **X** competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale **X** competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	**La empresa y su organización**
Competenze	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Confrontare diversi tipi di aziende
Abilità	***Conoscenze***
Presentare un'azienda Comprendere testi (scritti e orali) sulle caratteristiche di una azienda	**Léxico y ámbito empresarial** Léxico básico del ambito empresarial • la empresa y su dasificación (según el sector, el tamaño, la forma jurídica, el capital, el ámbito territorial, la finalidad) • las multinacionales • los departamentos de una empresa • los niveles organizativos de una empresa y el organigrama • el Departamento de Administración y Finanzas • el Departamento Comercial o de *Marketing* • el Departamento de Producción. **Funciones** Clasificar una empresa • pedir y dar información sobre las características de una empresa • presentar una empresa. • hablar de los niveles organizativos de una empresa • hablar de un organigrama.
MODULO 2	
Denominazione	**El marketing**
Competenze	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Abilità	***Conoscenze***
- descrivere il profilo dell'esperto nelle relazioni commerciali internazionali - presentare il settore equosolidale - comprendere un testo sulle diverse fasi del marketing - comprendere le tecniche di comunicazione	**Léxico y ámbito empresarial** El *marketing* • productos, precios y promociones • el *marketing* directo e indirecto • el perfil del experto en relaciones comerciales internacionales • las nuevas tecnologías en la comunicación de la empresa • el *networking* • el comercio interior, exterior y la distribución • el comercio justo • el comercio por Internet o *e-commerce*.

	Funciones Describir al experto en relaciones comerciales internacionales • describir tipos de *marketing* y comercio.

MODULO 3	
Denominazione	**España**
Competenze	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Discutere questioni sociali, politiche e culturali legate alla Spagna e operare confronti
Abilità	**Conoscenze**
-Esporre le principali differenze tra i sistemi politici di Spagna e Italia - presentare la situazione economica, linguistica e dell'organizzazione statale spagnola -comprendere testi sull'organizzazione statale, le lingue, la storia della Spagna -comprendere testi scritti e orali sull'economia spagnola	**Léxico** Vocabulario relativo al sistema político y a la organización territorial de un país • términos para hablar de historia y de la economía de un país. **Cultura** El Estado español • Las comunidades autónomas • Las lenguas de España • Historia de España • La España actual • La economía española • La constitución española (1978).

MODULO 4	
Denominazione	**España en Europa y en el mundo**
Competenze	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Discutere questioni sociali, politiche e culturali legate alla EU Discutere sul tema della globalizzazione
Abilità	***Conoscenze***
-Presentare le caratteristiche principali dell'Unione Europea e le sue istituzioni -Esporre su temi legati alla globalizzazione -comprendere testi sull' Unione Europea e sulle istituzioni europee	**Léxico** Vocabulario relativo a la política y a la economía, al medioambiente y a la sostenibilidad • instituciones europeas e internacionales • concepto de globalización. **Cultura** La Unión Europea • La unión económica y el euro • El sistema bancario de la UE • Nuevos retos: el *Bréxit* y la refundación de la EU • Instituciones y organismos de la

-comprendere testi sulla globalizzazione, sugli enti finanziari internazionali e sulle organizzazioni internazionali	UE • Los objetivos de Desarrollo Sostenible (ODS) • La globalización • el Fondo Monetario Internacional • El Banco Mundial • La Organización Mundial del Comercio (OMC) • La economía mundial entre foros y acrónimos -BRIC(S) y PIIGS, G7, G8, G20 • Agenda 2030.

Strutture grammaticali

Adjetivos con ser y estar • deber de +infinitivo • coger/tomar • hacer falta/necesitar • expresar acciones y planes futuros • uso del futuro y del condicional para expresar probabilidad o duda.

Ripetizione: Uso de los tiempos del pasado de indicativo • Ser y estar • haber y estar • uso de tener que/deber/haber que • ir/venir, traer/llevar • pedir/preguntar, quedar/quedarse • el futuro y el condicional simple -regular e irregular- y compuesto • uso de las preposiciones por y para • el presente de subjuntivo regular e irregular.

Contenuti e attività complementari

Oltre ai contenuti indicati sono stati proposti altri contenuti culturali e di attualità, visione di filmati, ascolto di canzoni, consultazione di materiale autentico ed altre attività didattiche multimediali, argomenti e approfondimenti in relazione alla programmazione.

VALUTAZIONE

La didattica è stata condotta in un ambiente di apprendimento in presenza caratterizzato da un clima sereno basato sul dialogo costruttivo. La necessità di dover riprendere strutture e concetti svolti in periodi passati ha comportato rallentamenti e una lieve rimodulazione della programmazione di inizio scolastico.

L'informazione linguistica, settoriale e culturale è stata presentata sia in maniera induttiva affinché venissero interiorizzate le norme della lingua, della comunicazione e i contenuti specifici, che deduttiva, per stimolare la classe a partecipare attivamente al processo di apprendimento attraverso la lingua in uso sollecitandone continuamente l'utilizzo nei diversi contesti applicativi.

Non è stato possibile svolgere tutti gli argomenti previsti in programmazione sia per festività e coincidenze con attività PCTO sia anche per continui rallentamenti dovuti alla necessità di riprendere i concetti più volte.

Dalla valutazione sommativa emerge una situazione finale eterogenea che evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente:

- ottimo per un gruppo di alunni con una acquisizione dei contenuti in maniera completa e approfondita e in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare;
- buono-distinto per molti alunni dotati di metodo di studio sistematico, partecipazione attenta e propositiva e un buon livello di conoscenze e competenze;
- discreto per altri, in grado di utilizzare in modo corretto e appropriato le conoscenze acquisite;
- sufficiente per pochi con un'acquisizione a volte parziale dei contenuti e mediocre capacità di concentrazione e autonomia nell'apprendimento evidenziando lacune nelle conoscenze di base.

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo: ¡*Trato hecho*!. El español en el mundo de los negocios. Seconda edizione, L. Pierozzi,

S. Campos Cabrero, M. Salvaggio, ed. Zanichelli; materiale multimediale aggiuntivo fornito dal docente (approf.).

La Docente

Prof.ssa Grazia Frizzale

Docente	**PROF.SSA MORAMARCO GIUSEPPINA**
Classe	**V A RIM**
Materia	**RELIGIONE**

COMPETENZE
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONOSCENZE	**ABILITA'**
-Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;	- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana le quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
-Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;	- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;	- Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- - - La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;	- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
- - - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☐ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO I°	
Denominazione	LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI
Competenze	Apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo.
Abilità	***Conoscenze***
Intuire la genuina ricerca spirituale e il bisogno di trascendente che anima le diverse culture e il cuore di ogni uomo.	Avere una conoscenza essenziale, ma corretta, di alcune religioni orientali.

MODULO_2°_	
Denominazione	VIVERE IN MODO RESPONSABILE: L'ETICA E LA BIOETICA
Competenze	Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee. Confrontarsi senza pregiudizi, con la posizione dell'etica cattolica con quella laica.
Abilità	***Conoscenze***
Saper fornire un quadro generale delle problematiche legate all'etica e alla bioetica.	Conoscere i concetti chiave dell'etica; conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza.

I CONTENUTI

-Inchiesta sull'etica; le etiche contemporanee; il relativismo etico;l'etica religiosa;

- La Bioetica:

Il concepimento;

L'inizio della vita per i monoteismi;

La fecondazione assistita (FIVET-GIFT);

L'aborto (Humanae Vitae);

La donazione (Donum Vitae)

La donazione degli organi (Catechismo della Chiesa Cattolica);

L'eutanasia e il testamento biologico;

La pena di morte (Catechismo della Chiesa Cattolica - parte III).

D.1- VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei comportamenti tenuti dagli alunni nei confronti dei compagni e dell'insegnante e dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo scolastico.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

Zelindo Trenti Lucillo Maurizio Roberto Romio: L'OSPITE INATTESO- SEI IRC.

La Docente

Prof.ssa Giuseppina Moramarco

Docente	**Loporcaro Michele Maria**
Classe	**5 A RIM**
Materia	**Scienze motorie**

COMPETENZE

C.s1: Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.

CONOSCENZE	ABILITÀ
C1.1 La percezione del proprio se corporeo. C1.2 Schemi motori. C1.3 Il corpo e la sua funzionalità C1.4 Igiene e alimentazione. C1.5 Effetti di sostanze che creano dipendenza patologica nell'organismo. C1.6 Regole di giochi e sport, fair play C1.7 Tecniche di comunicazione verbale e non. C1.9 Norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione. C1.10 Elementi di medicina dello sport C1.11 L'espressività corporea in alcune produzioni artistico-letterarie C1.12 Il linguaggio del corpo come elemento di identità culturale dei vari popoli in prospettiva Interculturale C4.1Conoscere l'ambiente in cui opera C4.2 Principi di Educazione Ambientale C4.3. Principi fondamentali di Prevenzione nell'ambito della sicurezza personale. C4. 4. Le principali nozioni di Primo Soccorso	A1.1 Percepire il proprio se corporeo. A1.2 Padroneggiare gli schemi motori per la coordinazione dei movimenti e l'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.4 Osservare comportamenti di rispetto dell'igiene e dell'integrità della salute fisica e mentale nell'esercizio dell'attività motoria e sportiva. A1.5 conoscere e valutare gli effetti di sostanze che creano dipendenza patologica nell'organismo. A1.6 Osservare le regole nel gioco e nella pratica sportiva; tenere comportamenti di lealtà e correttezza. A1.7 A Controllare le modalità della comunicazione non verbale per migliorare l'efficacia delle relazioni interpersonali. A1.8 Collegare con coerenza i contenuti della comunicazione verbale con i comportamenti comunicativi non verbali. A1.9 Utilizzare l'espressione corporea in manifestazioni ricreative, culturali e artistiche, danza performance teatrali e artistiche e giochi. A.2.1 Identificare i segni della comunicazione sociale A2.2 Orientare il proprio comportamento nel rispetto dell'ambiente in cui opera A2.3 Utilizza comportamenti responsabili nei confronti del comune Patrimonio ambientale anche con

	l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta A2.4 Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività. A2.5 Utilizzare nozioni base di Primo Soccorso.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	**U.D.A.: CONOSCENZA DEGLI ALUNNI**
Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.
Abilità	***Conoscenze***
A1.1 Percepire il proprio se corporeo.	**C1.1** La percezione del proprio se corporeo.

MODULO 2	
Denominazione	**U.D.A.: I BENEFICI DELL'ATTIVITA' FISICA**
Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.
Abilità	***Conoscenze***
A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva.	C1.3 Il corpo e la sua funzionalità

MODULO 3	
Denominazione	**U.D.A.: TEST D'INGRESSO**
Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.
Abilità	***Conoscenze***
A1.1 Percepire il proprio se corporeo. A1.2 Padroneggiare gli schemi motori per la coordinazione dei movimenti e l'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva.	**C1.1** La percezione del proprio se corporeo. **C1.2** Schemi motori.

MODULO 4	
Denominazione	**U.D.A.: "CAPACITA' CONDIZIONALI "POTENZIAMENTO FISIOLOGICO"**

Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.

Abilità	***Conoscenze***
A1.1 Percepire il proprio se corporeo. A1.2 Padroneggiare gli schemi motori per la coordinazione dei movimenti e l'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva.	**C1.1** La percezione del proprio se corporeo. **C1.2** Schemi motori. C1.3 Il corpo e la sua funzionalità

MODULO 5

Denominazione	**U.D.A.: LE CAPACITA' COORDINATIVE COLLEGATE ALLE DIVERSE ESPERIENZE E AI VARI CONTENUTI TECNICI FISIOLOGICO"**
Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.

Abilità	***Conoscenze***
A1.1 Percepire il proprio se corporeo. A1.2 Padroneggiare gli schemi motori per la coordinazione dei movimenti e l'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva.	**C1.1** La percezione del proprio se corporeo. **C1.2** Schemi motori. C1.3 Il corpo e la sua funzionalità

MODULO 6

Denominazione	**U.D.A.: L'APPARATO DIGERENTE E L'ALIMENTAZIONE**
Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.

Abilità	***Conoscenze***
A1.1 Percepire il proprio se corporeo. A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva.	C1.3 Il corpo e la sua funzionalità

MODULO 7

U.D.A.: FABBISOGNO CALORICO

Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi

Abilità	***Conoscenze***
A1.1 Percepire il proprio se corporeo.	C1.4 Igiene e alimentazione. C1.5 Effetti di sostanze che creano dipendenza patologica nell'organismo.

A1.4 Osservare comportamenti di rispetto dell'igiene e dell'integrità della salute fisica e mentale nell'esercizio dell'attività motoria e sportiva. A1.5 conoscere e valutare gli effetti di sostanze che creano dipendenza patologica nell'organismo.	C4.3. Principi fondamentali di Prevenzione nell'ambito della sicurezza personale.

MODULO 8

U.D.A.: PRIMO SOCCORSO; PROCEDURA BLS

Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.

Abilità	***Conoscenze***
A1.1 Percepire il proprio se corporeo. A2.5 Utilizzare nozioni base di Primo Soccorso. A1.2 Padroneggiare gli schemi motori per la coordinazione dei movimenti e l'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva.	C1.3 Il corpo e la sua funzionalità. C1.7 Tecniche di comunicazione verbale e non. C4.1Conoscere l'ambiente in cui opera C4.3. Principi fondamentali di Prevenzione nell'ambito della sicurezza personale C4. 4. le principali nozioni di Primo Soccorso C1.9Norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione C1.10 Elementi di medicina dello sport.

MODULO 9

U.D.A.: LA DAMA E GLI SCACCHI.

Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.

Abilità	***Conoscenze***
A1.6 Osservare le regole nel gioco e nella pratica sportiva; tenere comportamenti di lealtà e correttezza.	C1.6 Regole di giochi e sport, fair play

Il Docente

Prof. Michele Maria Loporcaro

5) PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Istituto Tecnico Economico Francesco Maria Genco Altamura
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo Rim
Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente: Prof.ssa Maddalena Di Bari
Anno Scolastico 2024/25

Modulo 1 L'età postunitaria, la Scapigliatura, Giosuè Carducci

- Contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria
- La Scapigliatura come crocevia culturale; autori ed opere.
    - "Preludio" di E. Praga
    - "Case nuove" di A. Boito
- Elementi biografici di Carducci, poetica e pensiero; le principali raccolte poetiche
    - "Pianto antico"
    - "San Martino"

Modulo 2 Naturalismo e Verismo - Giovanni Verga

- Il Positivismo ed il movimento letterario del Naturalismo.
- Romanzo realista e naturalista e principali autori.
- Il Verismo italiano e gli autori principali
    - Evoluzione della poetica e ragioni ideologiche del Verismo
    - Significato di "Verismo", teoria dell'"impersonalità", e dissi dell'autore, "artificio della regressione"
    - L'osservazione e l'analisi critica dei meccanismi dell'ascesa sociale: le conseguenze sull'individuo e sulla famiglia
    - Il Verismo di Capuana, De Roberto e M. Serao
- Giovanni Verga:
    - biografia, opere e poetica
    - confronto con Naturalismo francese
    - La raccolta dei novelle
        - "Rosso Malpelo"
    - il Cido dei Vinti: "I Malavoglia" e Mastro don Gesualdo
        - "La morte di mastro don Gesualdo"
- Confronto con l'attualità: diritti del lavoratore; lo sfruttamento minorile e il limite minimo di età per il lavoro salariale
    - Brano tratto dall'Inchiesta Sonnino
    - Il godimento dei diritti fondamentali come fonte di solidarietà tra generazioni

- Il diritto allo studio; l'obbligatorietà e la gratuità dell'istruzione inferiore
- Le organizzazioni internazionali per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia
- Sicurezza sul lavoro tra infortuni e morti bianche

Modulo 3 Il Decadentismo: forme e generi della produzione letteraria decadente; Gabriele d'Annunzio; Giovanni Pascoli

- Decadentismo:
  - origine, visione del mondo, poetica, rapporti con Romanticismo e Naturalismo
  - Influenza esercitata dai filosofi Schopenhauer, Nietzsche e Bergson sulla produzione letteraria.
  - I generi, la lirica simbolista ed il romanzo estetizzante e psicologico; il dandysmo e il maledettismo.
  - C. Baudelaire: C. Baudelaire tra vita e poetica
    - testo poetico "Spleen" tratto da "I fiori del male".
  - La narrativa decadente di G.Deledda
    - brano "La preghiera notturna" tratto da "Elias Portolu"
  - S. Aleramo: breve biografia e poetica
- brano "Il rifiuto del ruolo tradizionele" tratto dal romanzo "Una donna" sull'emancipazione femminile.
- G. D'Annunzio:
  - Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico e leggi del mercato
  - Evoluzione della poetica, generi letterari praticati, opere più significative
  - Significato di "estetismo", "edonismo", "superomismo" e "panismo"
  - L'intellettuale decadente e il disprezzo per la vita comune: il dandy, l'esteta, il superuomo, il poeta-vate, il culto dell'arte per l'arte
  - Vitalismo e mito della modernità
  - Le laudi e l'Alcyone
    - "La sera fiesolana"
- G. Pascoli:
  - Vita e opere, poetica e significato di "fanciullino"
  - Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche; l'influenza esercitata dai luttuosi eventi della giovinezza sulla sua produzione
  - Ideologia politica, il rifiuto della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli
    - "Italy" e confronto con l'attualità: la migrazione: i migranti italiani; migrazioni di ieri e di oggi; i problemi dell'accoglienza; i rifugiati.
    - "X agosto" di G. Pascoli.

Modulo 4 Il primo Novecento: le avanguardie e la lirica dei primi anni del secolo in Italia; Italo Svevo

- Primo Novecento:

- la situazione storica e sociale in Italia, le ideologie e la nuova mentalità, principali riviste, le istituzioni culturali, la lingua ed i generi di maggior successo; movimenti di avanguardia
- il Futurismo: F. T. Marinetti
  - "Bombardamento", "Il manifesto del Futurismo" e "Il Manifesto tecnico del Futurismo"
- figura e opere dei poeti italiani che nei primi anni del Novecento esprimono un'esigenza di rinnovamento contenutistico e formale
- il ruolo della psicoanalisi: microsaggio "Freud e la nascita della psicoanalisi"

Attualità, le guerre oggi: il conflitto israelo-palestinese: dal sionismo all'attacco del 7 ottobre 2023, storia dei rapporti tra israeliani e palestinesi**.**

- Italo Svevo:
  - Vita, formazione culturale e opere
  - Significato di "inetto", "malattia", "psicoanalisi", "coscienza"
  - Svevo e i suoi tre romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.
  - Brani tratti da "La coscienza di Zeno":
    - lettura di un passo tratto dal terzo capitolo della sezione Il fumo
    - pagina condusiva (cap.8°) sulla profezia di un'apocalisse cosmica – raffronto con l'attualità e il rischio dimatico o nucleare.

<u>Modulo</u> 5 Luigi Pirandello

- Vita, formazione culturale, visione del mondo ed evoluzione della poetica
- Molteplicità dei generi trattati, innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere
- Significato di "umorismo", "sentimento del contrario", "vita e forma", "maschera", "teatro nel teatro"
- La crisi dell'identità e la frammentazione dell'io; il "relativismo" nella conoscenza e il carattere soggettivo della verità
- Il tema del doppio, della metamorfosi, della follia.
- La produzione di novelle:
  - "Il treno ha fischiato".
  - "Ciaula scopre la luna"
- I romanzi "Il fu Mattia Pascal" "I quaderni di Serafino Gubbio operatore"e "Uno, nessuno e centomila":
  - passo finale "Nessun nome" tratto da "Uno, nessuno e centomila"
- Il teatro di L. Pirandello e la poetica del grottesco; trama e analisi della commedia "Il berretto a sonagli".

<u>Modulo</u> 6 L'Italia tra le due guerre - L'Italia tra le due guerre: situazione politica, economica e sociale; cultura ed editoria; il processo di unificazione linguistica ed i generi di maggior successo.

G. Ungaretti – l'Ermetismo – S. Quasimodo

Giuseppe Ungaretti:

- Vita e opere; poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte; lo sperimentalismo formale
- La devastazione materiale e morale della Grande guerra e la sua demitizzazione.

- "Fratelli", "Veglia", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati",
- "In memoria" – Il tema dello sradicamento e il fenomeno migratorio

Ermetismo: significato del termine, il linguaggio e gli aspetti stilistici.

Salvatore Quasimodo:

- biografia, poetica e opere; il modello ungarettiano; il ripudio della guerra come mezzo di offesa e di soluzione delle controversie; la tutela della pace internazionale.
- "Ed è subito sera" e "Alle fronde dei salici", "Milano, agosto 1943".

Modulo 7 Dal dopoguerra ai giorni nostri: la lirica e la narrativa in Italia dal secondo dopoguerra ai giorni nostri.

L'Italia dal dopoguerra ai nostri giorni:

- sguardo d'insieme sulla situazione politica, economica e sociale; la cultura e l'editoria, il dibattito delle idee: 'impegno", la svolta ed il postmoderno; la lingua ed i generi di maggior successo; la produzione narrativa italiana.
- L'attualità e la questione digitale: analisi del fenomeno e punti di vista, prospettive e rischi per il futuro.

Italiano/Ed. Civica: lo sfruttamento minorile; la sicurezza sul lavoro e le morti bianche; aspetti ed evoluzione del lavoro femminile; giovani e lavoro tra precariato e prospettive future.

La docente

Prof.ssa *Maddalena Di Bari*

Istituto Tecnico Economico Francesco Maria Genco Altamura
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo Rim
Disciplina: STORIA
Docente: Prof.ssa Maddalena Di Bari
Anno Scolastico 2024/25

MODULO 1
Fine Ottocento e inizio Novecento: politica, economia, società

- Le lotte del movimento operaio
- Lo Stato italiano dopo l'unificazione dai governi della Destra e della Sinistra storica

MODULO 2
Masse e poteri tra i due secoli

- L'entrata in scena delle masse
- Il dibattito politico e sociale
- Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo; il sionismo
- L'età giolittiana

MODULO 3
La Prima guerra mondiale

- Lo scoppio del conflitto
- Il sistema delle alleanze e l'ampliamento della guerra
- Il dibattito tra neutralisti e interventisti
- La guerra totale e l'apporto tecnologico

MODULO 4
Gli anni del dopoguerra: l'ombra della prima guerra mondiale e i Totalitarismi

- La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin
- La crisi del dopoguerra
- Il Nazismo
- Il Fascismo
- La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo
- Lo Stalinismo

MODULO 5
La Seconda guerra mondiale

- Le tensioni internazionali degli anni Trenta
- L'ascesa di Hitler
- Dall'antisemitismo alla shoah
- La Seconda guerra mondiale
- L'Italia dal Fascismo alla Resistenza

MODULO 6
Il secondo dopoguerra in Italia e nel mondo

- La storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, le tappe di costruzione della democrazia repubblicana e la riforma degli anni Cinquanta
- Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi.
- La nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese
- Verso un mondo globalizzato: il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea.
- La storia d'Italia: il boom economico, le riforme e le tensioni degli anni Sessanta e Settanta.

Attualità:

- il conflitto Hamas-Israele; nascita di Israele, radici e storia del conflitto israelo-palestinese
- il fenomeno migratorio.

TESTO DI RIFERIMENTO
G. Gentile – L. Ronga – A. Rossi – G. Digo, *Specchio Magazine,* LA SCUOLA editrice, Vol. 5

La docente
Prof.ssa Maddalena Di Bari

Istituto Tecnico Economico Francesco Maria Genco Altamura
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo Rim
Disciplina: LINGUA INGLESE
Docente: Prof.ssa Maria Sardone
Anno Scolastico 2024/25

UNIT 1: ENQUIRING

CONTRACT OF SALE AND SALES TERMS
BUSINESS TRANSACTIONS
ENQUIRIES AND REPLIES

UNIT 2: ORDERING

DOCUMENTS IN INTERNATIONAL TRADE, CUSTOMS PROCEDURES
THE COMMERCIAL INVOICE: TYPES OF INVOICE
ORDERING AS A PRIVATE CUSTOMER
ORDERING AS A BUSINESS CUSTOMER
ORDERS AND REPLYING TO ORDERS

UNIT 3: DELIVERING

LOGISTICS
TRANSPORT
PACKING
LABELLING
DOCUMENTS OF CARRIAGE
INSURANCE
COMPLAINTS

UNIT 4: BANKING

WHAT ARE BANKS?
THE BANKING SYSTEM
CENTRAL BANKS
BANKING SERVICES
SWIFT TRANSFERS
BORROWING MONEY FROM A BANK
ETHICAL BANKING
MICROCREDIT
PAYMENTS AND PAYMENT REMINDERS

UNIT 5: MARKETING

THE MARKETING CONCEPT
THE MARKETING PLAN AND PROCESS
MARKET RESEARCH
SWOT ANALYSIS
MARKETING STRATEGY
MARKETING TACTICS
PRODUCT LIFE CYCLE

UNIT 6: ADVERTISING

WHAT IS ADVERTISING?
ADVERTISING STRATEGIES
THE ADVERTISING CAMPAIGN

FEATURES OF AN ADVERTISEMENT
ADVERTISING MEDIA

UNIT 7: THE EUROPEAN UNION

THE EUROPEAN UNION
EU ORIGINS AND DEVELOPMENT
EUROPEAN TREATIES
THE EURO: A COMMON CURRENCY
EUROPEAN UNION INSTITUTIONS
BREXIT
IMMIGRATION

UNIT 8: A GLOBAL WORLD

GLOBALISATION: PAST, PRESENT AND FUTURE
ASPECTS OF GLOBALISATION
GLOBAL TRADE
PROS AND CONS OF GLOBALISATION
GLOCALISATION

UNIT 9: CULTURAL INSIGHTS

A VIRTUAL TOUR OF LONDON: MONUMENTS AND ATTRACTIONS
UK UNWRITTEN CONSTITUTION
UK POLITICS AND INSTITUTIONS
THE UK GOVERNMENT
THE THREE BRANCHES OF THE UK GOVERNMENT
UK MAIN POLITICAL PARTIES
USA POLITICS AND INSTITUTIONS
USA CONSTITUTION
US GOVERNMENT
THE THREE BRANCHES OF THE US GOVERNMENT
USA MAIN POLITICAL PARTIES

Testo: BUSINESS FOR THE FUTURE di M. Scagliarini, Kate Gralton (Zanichelli)

La docente
Prof.ssa Maria Sardone

Istituto Tecnico Economico Francesco Maria Genco Altamura
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo Rim
Disciplina: FRANCESE
Docente: Prof.ssa Lina Epifania
Anno Scolastico 2024/25

Libro di testo: Marché Conclu! (Annie Renaud -LANG)

LA VENTE

La Taxe sur la Valeur Ajoutée (TVA)

La facture

LA DISTRIBUTION

La franchise

LE MARKETING

Les études de marché

Le marketing mix

La politique de prix et de produit Politique de distribution

La politique de communication

LES AFFAIRES INTERNATIONALES

La demarche du marketing à l'international Produit, prix, communication

Les échanges internationaux

Le commerce en ligne

Les marches émergents et les marches matures

L'EMPLOI

La recherche d'un emploi

La Start-up

LA MONDIALISATION

Origines et conséquences de la mondialisation

Avantages et inconvénients de la mondialisation

La mondialisation dans nos assiettes

La révolution numérique

L'UNION EUROPÉENNE

Les symboles de l'UE

Les symboles sur la monnai de l'euro

ED. CIVICA

La réforme des 35 heures.

La docente
Prof.ssa Lina Epifania

Istituto Tecnico Economico Francesco Maria Genco Altamura
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo Rim
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA
Docente: Prof.ssa Teresa Colonna
Anno Scolastico 2024/25

Modulo 1: Redazione e analisi dei bilanci d'impresa

- Gli obiettivi, le regole e gli strumenti della contabilità generale
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa civilistica sul bilancio
- La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione:
- Operazioni riguardanti i beni strumentali;
- costruzioni in economia,
- il leasing;
- il factoring;
- il contratto di subfornitura ;
- i contributi pubblici:
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- L'analisi della redditività e della produttività
- L'analisi della struttura patrimoniale
- L'analisi finanziaria (indici e flussi finanziari)
- Il rendiconto finanziario del patrimonio circolante netto e delle variazioni delle disponibilità liquide.

Modulo 2: Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione

- Gli scopi della contabilità gestionale
- dassificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di nuovi ordini
- Il mix di prodotti da realizzare
- La scelta del prodotto da eliminare
- Il make or buy
- La break even analysis

Modulo 3: La pianificazione e la programmazione dell'impresa

- Le strategie aziendali
- La pianificazione strategica e la programmazione
- Il budget.

Modulo 4: Il business plan d'impresa

- Il business plan
- Il marketing plan

La docente

Prof.ssa Teresa Colonna

Istituto Tecnico Economico Francesco Maria Genco Altamura
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo Rim
Disciplina: DIRITTO
Docente: Prof.ssa Maria Grazia Casiello
Anno Scolastico 2024/25

MODULO 1 IL RUOLO DEL DIRITTO IN UN SISTEMA GLOBALIZZATO
UNITA' 1 L'ORDINE GIURIDICO INTERNAZIONALE

- Gli effetti della globalizzazione in campo giuridico
- La tutela dei diritti umani
- La tutela internazionale dell'ambiente
- La regolamentazione della rete internet
- La lotta contro il terrorismo internazionale

MODULO 2 I PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE
UNITA' 1 LE FONTI DEL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE

- Lo sviluppo del commercio internazionale
- Le fonti normative di rilevanza internazionale
- Le fonti comunitarie in materia di commercio internazionale
- Fonti interstatali e transnazionali

UNITA' 2 I SOGGETTI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

- Le istituzioni nazionali in materia di commercio estero
- Gli altri soggetti pubblici in materia di commercio estero
- Il ruolo delle organizzazioni internazionali
- Gli altri enti internazionali del commercio estero

MODULO 3 LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE
UNITA' 1 I PRINCIPALI CONTRATTI INTERNAZIONALI

- I contratti internazionali
- La compravendita internazionale
- Le clausole Incoterms
- Il contratto di trasporto
- Il contratto di assicurazione
- Il contratto di agenzia e di distribuzione
- Il contratto di franchising

UNITA' 2 LA DISCIPLINA DELLE OPERAZIONI CON L'ESTERO

- La politica doganale
- I regimi doganali
- Gli adempimenti doganali
- Gli adempimenti ai fini IVA negli scambi internazionali
- I pagamenti internazionali
- Gli strumenti di pagamento

TESTO DI RIFERIMENTO
"Diritto senza frontiere up" Marco Capiluppi, Maria Giovanna D'Amelio, Ed. Tramontana

La docente
Prof.ssa Maria Grazia Casiello

Istituto Tecnico Economico Francesco Maria Genco Altamura
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo Rim
Disciplina: RELAZIONI INTERNAZIONALI
Docente: Prof.ssa Maria Grazia Casiello
Anno Scolastico 2024/25

MODULO 0 UNO SGUARDO SUL MONDO

- Economia globale e interdipendenza
- Gli attori delle relazioni economiche internazionali
- L'evoluzione delle relazioni internazionali dal bipolarismo al multipolarismo
- La globalizzazione
- L'Unione europea e la politica estera
- I temi e le sfide del nuovo millennio

MODULO 1 L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA: SPESA ED ENTRATE
UNITA' 1 L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

- I bisogni e i servizi pubblici
- L'attività finanziaria pubblica e i suoi elementi costitutivi: soggetti attivi e passivi
- I tre aspetti dell'attività finanziaria pubblica: economico, politico, giuridico
- L'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria pubblica
- La politica finanziaria e l'imposizione dei tributi: obiettivi e strumenti.
- I beni pubblici
- Le imprese pubbliche nel sistema italiano
- Il processo di privatizzazione e le relazioni internazionali comunitarie

UNITA' 2 LA SPESA PUBBLICA

- Il concetto di spesa pubblica e i suoi presupposti
- Le classificazioni della spesa pubblica
- Gli effetti della spesa pubblica e la sua misurazione
- L'espansione tendenziale della spesa pubblica e il concetto di welfare State
- La spesa per la sicurezza sociale
- La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa pubblica

UNITA' 3 LE ENTRATE PUBBLICHE

- Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia
- Le classificazioni delle entrate pubbliche: originarie e derivate, ordinarie e straordinarie
- Il rapporto debito pubblico/PIL e l'esperienza italiana
- Le entrate straordinarie provenienti dal debito pubblico
- Il quadro riassuntivo dei vantaggi e degli svantaggi del debito pubblico (cenni)

MODULO 2 IL BILANCIO DELLO STATO
UNITA' 1 IL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE STATALE

- La nozione e le funzioni del bilancio
- La normativa costituzionale e ordinaria sul bilancio; la legge 196/2009 e il nuovo governo della finanza pubblica
- I principi di redazione del bilancio
- Le tipologie di bilancio: preventivo e consuntivo, di competenza e di cassa, annuale e pluriennale, decisionale o gestionale.
- Il bilancio decisionale e la nuova classificazione delle entrate e delle spese
- Il bilancio gestionale e gli ulteriori livelli di entrate e spese
- La classificazione delle voci di entrata e di spesa (cenni)
- I risultati differenziali (cenni)
- Il bilancio dell'amministrazione statale nel contesto dei conti della finanza pubblica italiana ed europea

UNITA' 2 LE POLITICHE DI BILANCIO E I RAPPORTI CON L'UE

- Le teorie sulla politica di bilancio
- Il disavanzo in Italia e la politica di bilancio: gli ultimi decenni del secolo scorso
- Patto di stabilità e crescita
- Il crescente ruolo dell'Unione europea in tema di finanza pubblica
- Il principio del pareggio di bilancio e le più recenti innovazioni contabili
- Il "semestre europeo" e il nuovo ciclo di coordinamento delle politiche economiche e di bilancio nell'ambito dell'Unione europea
- Debito pubblico ed emergenza Covid-19: il crescente ruolo dell'Unione europea in tema di finanza pubblica in tempi di crisi e al tempo del Covid 19

UNITA' 3 LA FORMAZIONE DEL BILANCIO E IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

- Il concetto di programmazione finanziaria
- I documenti e il ciclo della programmazione finanziaria
- Esecuzione e controllo del bilancio
- Il Rendiconto generale dello Stato

MODULO 3 IL SISTEMA TRIBUTARIO

UNITA' 1 CARATTERI DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Le imposte dirette e indirette
- Il sistema tributario italiano e il federalismo fiscale. IMU, TARI e TASI, caratteristiche, presupposto, base imponibile.
- La struttura dell'amministrazione finanziaria italiana: l'Agenzia delle entrate
- Le dichiarazioni tributarie
- Gli effetti dell'imposizione fiscale sul contribuente

UNITA' 2 L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)

- Caratteristiche, presupposto, base imponibile
- Le differenti categorie di reddito (il calcolo del reddito d'impresa: cenni)
- Il calcolo dell'imposta
- Le addizionali IRPEF

TESTO DI RIFERIMENTO "Relazioni Internazionali" G. Palmerio – A. Frau - Ed. Le Monnier Scuola

La docente
Prof.ssa Maria Grazia Casiello

Istituto Tecnico Economico Francesco Maria Genco Altamura
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo Rim
Disciplina: MATEMATICA
Docente: Prof.ssa Vittoria la Martire
Anno Scolastico 2024/25

MODULO 1: MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA

- Funzione della domanda e sue caratteristiche.
- Funzione dell'offerta e sue caratteristiche.
- Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano.
- Il prezzo di equilibrio.
- Elasticità della domanda: domanda elastica, anelastica, rigida.
- La funzione del costo totale, del costo medio e del costo marginale.
- La funzione del ricavo.
- Il diagramma di redditività.
- La funzione profitto e ricerca del massimo profitto.

MODULO 2: LE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI

- Disequazioni in due variabili reali.
- Sistemi di disequazioni in due variabili
- Geometria cartesiana nello spazio
- Funzione reale di due variabili reali
- Dominio di funzioni
- Derivate parziali
- Derivate parziali di ordine superiore
- Massimi e minimi: generalità e definizioni.
- Ricerca di massimi e minimi con le derivate.
- Massimi e minimi liberi: l'Hessiano semplice.
- Massimi e minimi vincolati: il metodo dei moltiplicatori di Lagrange e l'Hessiano orlato.

MODULO 3: APPLICAZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI

- Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni di due variabili.
- La funzione del costo totale; la funzione del ricavo; la funzione dell'utile.
- La ricerca del massimo profitto di un'impresa in concorrenza perfetta.
- La ricerca del minimo costo di un'impresa in concorrenza perfetta.
- Il massimo dell'utilità di un consumatore con il vincolo di bilancio.

MODULO 4: LA RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

- Scopi e fasi della Ricerca Operativa.

- La classificazione dei problemi di scelta.
- Problemi di scelta in condizioni in condizioni di certezza con effetti immediati nel continuo: il grafico della funzione obiettivo e il diagramma di redditività.
- Scelta tra più alternative.
- Il problema delle scorte, anche con sconti di quantità.
- Programmazione Lineare in due variabili: il metodo grafico.

TESTI DI RIFERIMENTO

"Matematica per Istituti Tecnici Economici"
Volume 4 e Volume 5
Re Fraschini–Grazzi–Spezia
Ed. Atlas

La docente

Prof.ssa Vittoria la Martire

Istituto Tecnico Economico Francesco Maria Genco Altamura
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo Rim
Disciplina: LINGUA SPAGNOLA
Docente: Prof.ssa Grazia Frizzale
Anno Scolastico 2024/25

LIBRO DI TESTO: ¡*Trato hecho*!. El español en el mundo de los negocios. Seconda edizione, L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio, ed. Zanichelli; materiale multimediale aggiuntivo fornito dal docente (approf.).

MODULO 1: La empresa y su organización

- Léxico básico del ambito empresarial
- ¿Qué es una empresa?
- Clasificación de una empresa
- Características de las multinacionales (+ approf.)
- Los departamentos de una empresa
- Los niveles organizativos de una empresa
- El organigrama
- El Departamento de Administración y Finanzas
- El Departamento Comercial o de *Marketing*
- El Departamento de Producción.
- **Vídeo:** Las multinacionales

MODULO 2: El marketing

- El *marketing*
- productos, precios y promociones
- el *marketing* directo e indirecto
- el perfil del experto en relaciones comerciales internacionales
- las nuevas tecnologías en la comunicación de la empresa
- el *networking*
- el comercio interior, exterior y la distribución
- el comercio justo
- los métodos de pago
- el comercio por Internet o *e-commerce*.

MODULO 3: España

- El Estado español
- La monarquía española
- La Constitución española de 1978 (+appr.)
- Historia de España (desde la Reconquista hasta el siglo XX)

MODULO 4: España en Europa y en el mundo

- La Unión Europea
- La unión económica y el euro
- Instituciones y organismos de la UE
- Los Objetivos de Desarrollo Sostenible

- La globalización
- El Fondo Monetario Internacional
- El Banco Mundial
- La Organización Mundial del Comercio
- La economía mundial entre foros y acrónimos BRIC(S) y PIIGS, G7, G8, G20.

Strutture grammaticali

Adjetivos con *ser* y *estar* • *deber de* + infinitivo • *coger/tomar* • *hacer falta/necesitar* • expresar acciones y planes futuros • uso del futuro y del condicional para expresar probabilidad o duda.

Ripetizione: Uso de los tiempos del pasado de indicativo • *Ser* y *estar* • *haber* y *estar* • uso de *tener que/deber/haber que* • *ir/venir, traer/llevar* • *pedir/preguntar, quedar/quedarse* • el futuro y el condicional simple -regular e irregular- y compuesto • uso de las preposiciones *por* y *para* • el presente de subjuntivo regular e irregular.

La docente

Prof.ssa Grazia Frizzale

Istituto Tecnico Economico Francesco Maria Genco Altamura
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo Rim
Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA
Docente: Prof.ssa Giuseppina Moramarco
Anno Scolastico 2024/25

UDA 1: LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI

1: RELIGIONI E DIALOGO:

La ricerca comune delle religioni;

Una religione vale l'altra?

Quale dialogo tra religioni?

UDA 2: L'ETICA DELLA VITA

1: LA VITA COME DONO:

Il dono; Il dono della vita;

La vita come diritto;

Che cosa è la Bioetica;

2: IL CONCEPIMENTO E LA VITA PRENATALE:

Il concepimento;

Il figlio a tutti i costi;

La fecondazione artificiale.

3: LA VITA PRENATALE:

L'Amniocentesi;

L'Interruzione della Gravidanza;

La legge 194;

Il Magistero della Chiesa e il concepimento.

4: LA CLONAZIONE:

La vita, alla catena di montaggio;

Il Magistero della Chiesa e la Clonazione.

5: L'EUTANASIA:

Problemi etici sull'Eutanasia;

La Chiesa Cattolica di fronte all'Eutanasia.

6: LA PENA DI MORTE:

Alcuni dati sulla pena di morte;

Le ragioni del si;

Le ragioni del no;

La posizione della Chiesa.

La docente

Prof.ssa Giuseppina Moramarco

Istituto Tecnico Economico Francesco Maria Genco Altamura
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo Rim
Disciplina: SCIENZE MOTORIE
Docente: Prof. Michele Maria Loporcaro
Anno Scolastico 2024/25

U.D.A.: CONOSCENZA DEGLI ALUNNI

1. Conoscenza della classe e degli alunni;
2. Somministrazione del questionario informativo.

U.D.A.: I BENEFICI DELL'ATTIVITA' FISICA

Unità didattica 1: Il Piacere del Moto.

U.D.A.: TEST

Unità didattica 1: Test: Agilità; **Unità didattica 2:**Test: Velocità; **Unità didattica 3:**Test: Forza e Resistenza.

U.D.A.: "CAPACITA' CONDIZIONALI "POTENZIAMENTO FISIOLOGICO"

Unità didattica 1: La velocità; **Unità didattica 2:** La forza; **Unità didattica 3:** La resistenza; **Unità didattica 4:** L'equilibrio statico e dinamico; **Unità didattica 5:** L'agilità; **Unità didattica 6:**L'ampiezza articolare.

U.D.A.: LE CAPACITA' COORDINATIVE COLLEGATE ALLE DIVERSE ESPERIENZE E AI VARI CONTENUTI TECNICI

Unità didattica 1: La coordinazione oculo-manuale; **Unità didattica 2:** La coordinazione oculo-podalica; **Unità didattica 3:** Le capacità di anticipazione e di reazione; **Unità didattica 4:** La lateralità; **Unità didattica 5:** La capacità di equilibrio.

U.D.A.: L'APPARATO DIGERENTE E L'ALIMENTAZIONE

Unità didattica 1: L'alimentazione equilibrata; **Unità didattica 2:** La Piramide Alimentare; **Unità didattica 3:** Gli organi dell'apparato digerente;

U.D.A.: FABBISOGNO CALORICO

Unità didattica 1: Metabolismo basale; **Unità didattica 2:** Metabolismo Totale; **Unità didattica 3:** Indice di massa corporea.

U.D.A.: PRIMO SOCCORSO

Unità didattica 1: Il primo soccorso in caso di ferite e fratture; **Unità didattica 2:** Primo soccorso in caso di compromissione delle funzioni vitali;

U.D.A.: IL DOPING

Unità didattica 1: Cos'è il doping; **Unità didattica 2:** Tipi di doping.

U.D.A.: LA DAMA E GLI SCACCHI

Unità didattica 1: Punteggi e attrezzature **; Unità didattica 2:** Partecipanti e struttura di gioco.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le conoscenze saranno verificate, attraverso un congruo numero di prove, con le seguenti tipologie di verifica:
Prove strutturate; Prove pratiche; Interrogazioni e Questionari.
Per quanto riguarda gli alunni BES e stranieri la valutazione sarà più attenta ai contenuti che alla forma, con tempi più lunghi e obiettivi minimi per le verifiche scritte e i questionari somministrati.
Per la valutazione delle conoscenze/abilità si fa riferimento alla griglia seguente:

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK . Editore: MARIETTI SCUOLA

Il docente

Prof. Michele Maria Loporcaro